

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse uma	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

[Criticità evidenziate:](#)

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

[Proposte per il miglioramento:](#)

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

- il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;
3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

- il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

- il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

- il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli gruppi per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

[Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità \(PQA\) e Nucleo di Valutazione \(NdV\):](#)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
- Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
- Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
- Scienze giuridiche della sicurezza,
- Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studiare/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2023/2024 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) 25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024

- attività in itinere

- tutti i cds

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- tutti gli iscritti

3) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso
- tutti i cds
- ufficio orientamento e placement
- n. studenti: 400 ca.

4) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

5) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

6) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso
- tutti i cds
- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

8) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

9) 1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

10) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

11) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

12) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

13) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

14) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

21) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

22) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è requisito lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

● Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202024_25.pdf

● Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202024_25_0.pdf

● Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202024_25.docx.pdf

● Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202024_25.docx_0.pdf

● Vademecum VPP per Diritto e gestione dei servizi sanitari:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202024_25%20.docx.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14]:

- per **Giurisprudenza**: 2 insegnamenti con valori tra 3,00 e 3,20, comunque molto lontani dalla soglia di criticità di 2,50. I dati risultano in linea con il precedente anno, seppur con un lievissimo miglioramento: lo scorso anno erano sempre due gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza, ma uno dei due si attestava sul valore di 2,80.

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**: 2 insegnamenti con valori 2,71 e 2,67, che rappresentano un miglioramento rispetto al dato relativo allo scorso anno, essendo valori al di sopra della soglia di criticità (mentre l'anno scorso un insegnamento era pari a 1,60), ma comunque da attenzionare.
- per **Scienze investigative** si registrano soltanto 2 insegnamenti per i quali gli studenti non frequentanti hanno espresso un valore al di sotto della soglia di eccellenza, e l'indice medio del corso è pari a 3,61, sicché la valutazione complessiva appare migliorata rispetto alla rilevazione precedente.
- per Esperto di gestione delle risorse umane e **consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: 3 insegnamenti i cui questionari, due compilati da studenti frequentanti e uno da uno studente non frequentante, riportano una valutazione al di sotto della soglia di eccellenza pari rispettivamente ai seguenti valori: 3,14, 3,20 e 3,14. I valori risultanti dai questionari residui si collocano tutti al di sopra della soglia di eccellenza. Il dato quindi risulta migliorato rispetto a quello registrato l'anno precedente (3,00).

II. alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15]** restano taluni valori da attenzionare:

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**, vi sono 2 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3,06 e 3,00). Soltanto un insegnamento, invece, presenta un valore al di sotto della soglia di criticità (2,38). Tali dati dimostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, ove si registravano 6 insegnamenti con un valore al di sotto della soglia di eccellenza e 1 insegnamento con valore negativo (1,80);
- per **Giurisprudenza**: vi sono 3 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (il dato oscilla tra 3,00 e 3,20). I dati risultano migliorativi rispetto all'anno precedente, in cui erano 6 gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza;
- per **Scienze investigative**: si registra un solo insegnamento con un valore leggermente al di sotto dell'eccellenza;
- per Esperto di gestione e **consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per 2 insegnamenti emergono valori non positivi, ma non da ritenersi critici, pari a 3,00 e 3,20, per i questionari somministrati agli studenti non frequentanti. La valutazione dell'anno corrente risulta quindi superiore rispetto a quella dell'anno precedente, la quale era pari a 2,50.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente i dati restituiti dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e

incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);

- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;

- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;

- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);

- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti**, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);

- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;

- la **pagina personale Esse3**, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);

- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.

Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;

- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.

Relativamente al numero di questionari compilati non è possibile effettuare una comparazione con lo scorso anno considerando che il corso è stato attivato nell'a.a. 2023/24. Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento è pari a 25 per l'a.a. 2023/24, dato non in linea con la lieve riduzione del numero di studenti regolarmente immatricolati del CdS (ic00a) pari a 38.

Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.

- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione.

- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);

- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).

- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;

- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, si registra un aumento complessivo dei questionari compilati per i CdS del Dipartimento

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari:

Link ai dati statistici:

Diritto e gestione dei servizi sanitari

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-diritto-e-gestione-dei-servizi-sanitari>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e

comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per il Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/dati-statistici-diritto-e-gestione-dei-servizi-sanitari>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Rispetto al CdS mancavano questionari per l'a.a. 2022/23 di cui tener conto, posto che il Corso è stato istituito a far data dall'a.a. 2023/24. Il Dipartimento dispone di una adeguata procedura per dar seguito a segnalazioni che pervengano in corso d'anno.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il

docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20Inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS non aveva una Relazione annuale della CPDS, posto che è stato istituito a far data dall'a.a. 2023/24.

Il Dipartimento dispone di una adeguata procedura per analizzare la Relazione annuale della CPDS.

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici;
- l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni

ma anche la qualificazione dei docenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Comparando i programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il Corso di Studio intende sviluppare nel laureato.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-Cds?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Dalla lettura del quadro A4.b.2 della SUA-Cds e delle schede dei singoli insegnamenti emerge coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Dall'analisi dei pochi questionari compilati per il primo anno di corso del CdS risulta che il carico di studio dell'insegnamento è adeguato e non sono state segnalate criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Tuttavia, alla luce della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Dall'analisi dei pochi questionari compilati per il primo anno di corso del CdS risulta che il materiale didattico dell'insegnamento è adeguato e non sono state segnalate criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità rispetto al dato, pur se dall'analisi dei pochi questionari compilati per il primo anno di corso del CdS risulta che per due insegnamenti il dato è positivo ma non raggiunge la soglia dell'eccellenza, con valori di 2,60 e 2,80.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato alla

discussione sulla relazione annuale della CPDS, il Direttore chiede ai docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

L'indice del corso sull'adeguatezza delle attività integrative svolte è pari a 3,64 superando la soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Allo stato i tirocini non sono stati avviati, poiché l'a.a. 2023/24 è stato l'anno di avvio del CdS e i tirocini sono previsti per il secondo anno.

Le attività di tirocinio per numero di cfu (6 cfu) e collocazione nell'articolazione del piano di studi risultano adeguate. L'analisi del grado di soddisfazione degli studenti per le attività di tirocinio potrà essere svolta nella prossima relazione della CP-DS, non essendo disponibili al momento i relativi dati per le motivazioni di cui sopra.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Sin dalle consultazioni per la progettazione del corso è stato evidenziato che la maggior parte degli studenti sarebbero stati lavoratori.

Pertanto, si è posta particolare attenzione alle modalità di erogazione delle attività didattiche. Il Corso, oltre ad essere impostato in modalità blended, è inserito nell'offerta formativa di Ateneo relativa al Protocollo d'intesa "P.A. 110 e lode" stipulato tra l'Università di Foggia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione. Questo comporta che la didattica sia erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).

Poiché è risultata evidente sin dall'inizio dei corsi l'esiguità del numero degli studenti frequentanti in presenza, stante la difficoltà dei medesimi (prevalentemente lavoratori) a seguire le attività presso le strutture dipartimentali, si è comunque prevista, già nel primo semestre, la condivisione online, in modalità sincrona, delle attività.

Inoltre, i bisogni specifici connessi alla tipologia di studenti iscritti al Corso di Laurea, per l'appunto in misura largamente prevalente studenti lavoratori, e il coinvolgimento nelle attività didattiche di figure professionali altamente specialistiche esterne al corpo docente dell'Università, provenienti dall'amministrazione regionale e da enti del SSR, hanno indotto ad ammettere forme più flessibili di erogazione, in particolare prevedendo che le attività didattiche siano svolte – oltre che, come già contemplato, in modalità asincrona – anche solo a distanza in modalità sincrona (attraverso la piattaforma a disposizione dell'Università), ferma restando la loro registrazione, a disposizione nella piattaforma dedicata.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, risulta, inoltre, potenziato il servizio di Orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Per gli studenti lavoratori è prevista anche la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

L'indice del corso dell'adeguatezza delle aule nonché dei locali e attrezzature per attività integrative supera la soglia di eccellenza, risultando pari a rispettivamente 3,72 e 3,84.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Per l'a.a. 2023/24, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ. Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.

Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La didattica è integralmente erogata dai docenti strutturati. In particolare, la totalità dei docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, mentre le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rappresentano il 93,8% del totale delle ore di docenza erogata, valore notevolmente superiore a quello di ateneo e di area geografica e nazionale. Inoltre, la totalità delle ore di docenza è erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B.

Infine, si evidenzia che, come previsto dalla "Convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione e la valorizzazione del Corso di Laurea Magistrale in 'Diritto e gestione dei servizi sanitari', per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro e per lo svolgimento di tirocini curriculari" [approvata con deliberazioni del Consiglio di Dipartimento del 31 maggio 2023, del Senato Accademico del 7 giugno 2023 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 24 luglio 2023] le attività formative, di ricerca, gli insegnamenti e i laboratori, attivate nell'ambito del Corso si svolgono sotto la direzione didattica del rispettivo titolare e presidiate, sotto il profilo

organizzativo e per l'assicurazione della qualità, dagli organi del Dipartimento e del Corso. Per lo svolgimento di tali attività, in particolare di quelle caratterizzate da un taglio altamente specialistico, su richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza e comunque previa valutazione congiunta dell'adeguatezza del profilo scientifico/curricolare, la Regione ha individuato, senza oneri a carico dell'Università, figure professionali, presenti nella dotazione organica delle sue strutture o per il suo tramite degli Enti del SSR e di quelli che partecipano alla prevenzione e alla promozione della salute per il perseguimento di finalità proprie del Servizio Sanitario Regionale, che hanno collaborato con i docenti titolari degli insegnamenti del I anno di corso ad erogare le ore didattiche laboratoriali laddove previste dal Regolamento didattico.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? –

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

L'indice del corso sull'adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti supera la soglia di eccellenza, risultando pari a 3,84.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D11] il Docente è reperibile per chiarimenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

L'indice del corso in ordine alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni supera ampiamente la soglia di eccellenza, con un valore pari a 3,92.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D07] Il Docente stimola interesse per la materia?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La valutazione circa l'interesse suscitato dal docente è eccellente per il CdS, pari a 3,88.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D08] Il docente espone in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La valutazione circa la chiarezza espositiva del docente è eccellente per il CdS, pari a 3,84.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La valutazione circa la coerenza tra modalità di svolgimento del corso e dichiarazioni contenute sul sito web è eccellente per il CdS, pari a 3,80.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

[D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La valutazione circa la complessiva soddisfazione circa lo svolgimento del corso è eccellente per il CdS, pari a 3,76.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

L’analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell’apprendimento siano adeguatamente documentate (Schede degli insegnamenti), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati e siano effettivamente applicate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un’azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l’esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell’avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell’adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall’a.a. 2023/2024.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata.

L’accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all’estero.

Ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l’accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un’adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti se lo studente:

- è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l’Università di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14 o L-33 L/SNT1 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/99) oppure in Economia;
- in caso di diploma di laurea conseguito in altre classi, dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. “Disciplina delle classi di laurea triennali”): - 6 CFU nell’ambito privatistico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro); - 6 CFU nell’ambito pubblicistico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/21 - Diritto pubblico comparato IUS/17 - Diritto penale); - 6 CFU nell’ambito economico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: SECS-P/01 – Economia politica, SECS-P/02- Politica economica, SECS-P/06 – Economia applicata, SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale).

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004), previsto per tutti i candidati indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, nei tempi e modi resi pubblici sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

È inoltre necessario che il candidato possieda adeguate competenze in una lingua dell'Unione Europea, diversa da quella italiana, di livello non inferiore al B2 del CEF, da verificare attraverso la presentazione di certificazione linguistica riconosciuta o attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo di contenuto giuridico svolta contestualmente al colloquio diretto ad accertare la complessiva preparazione personale dei candidati.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10632>), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Il dato relativo alla chiarezza con cui siano state definite le modalità d'esame è assolutamente positivo, pari a 3,84.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità in ordine al dato.

Tuttavia, esso è assolutamente esiguo essendo stati compilati soltanto 25 questionari nell'ambito di soli 3 insegnamenti per il primo anno di corso del CdS

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdS del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024. Per la medesima ragione in tale a.a. non erano previste attività di tirocinio, posto che le stesse si svolgono nel corso del II anno.

Il PQA ha approvato la modifica del modulo per la valutazione dei tirocini da parte degli studenti tirocinanti nella riunione del 27 maggio 2024 ma la relativa indagine non è stata avviata in quanto si attendevano informazioni più dettagliate sulla possibilità di attivare una apposita procedura di rilevazione informatizzata sulle piattaforme di Ateneo, in analogia a quanto avviene per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica. Per il II semestre dell'a.a. 2023/24, per tutti i CdS, si è optato per il ricorso, anche in questo caso, a un modulo di google. La procedura su piattaforma sarà implementata per l'a.a. 2024/25.

In relazione al questionario da erogare alle aziende che ospitano i tirocinanti, il PQA ha approvato il modello nella riunione del 24/06/2024

Criticità evidenziate

Le attività di tirocinio non sono state valutate in quanto previste al II anno di corso non attivo per l'a.a. 2023/24

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che, per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista la elaborazione e discussione di una dissertazione scritta, svolta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi, concordato con il Relatore. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>.

Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi

di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-Cds "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-Cds "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- se il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento;
- se il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico individuano i maggiori problemi, indentificano in modo convincente le cause dei problemi individuati, determinano soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS);
- se le soluzioni riportate nel precedente Monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo, sia pur scarno in considerazione della scarsità di dati disponibili essendo appena trascorso il primo anno di istituzione del corso.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio nei giorni 13 e 14 novembre 2024. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento l'11 dicembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La scheda di monitoraggio, da ultimo approvata dal CdD dell'11 dicembre 2024, individua e analizza i dati, anche nel raffronto con la media di area geografica e nazionale. Allo stato non sono stati evidenziati problemi, anche atteso l'avvio del CdS soltanto a partire dall'a.a. 2023/24 e quindi lo scarso numero di dati disponibili.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La scheda di monitoraggio, da ultimo approvata dal CdD dell'11 dicembre 2024, non ha riscontrato problemi emergenti dai dati analizzati (né ha conseguentemente prospettato soluzioni), in considerazione dello scarso numero di dati disponibili alla luce del recente avvio del CdS (a partire dall'a.a. 2023/24).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca tanto della Relazione 2023 della CPDS quanto del Rapporto di Riesame ciclico, essendo stato istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca tanto della Relazione 2023 quanto del Rapporto di Riesame ciclico della CPDS, essendo stato istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Attesa la recente attivazione del corso e i dati positivi restituiti non vi sono stati problemi da segnalare nel Rapporto di riesame annuale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca tanto della Relazione 2023 della CPDS quanto del Rapporto di Riesame ciclico, essendo stato istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca tanto della Relazione 2023 della CPDS quanto del Rapporto di Riesame ciclico, essendo stato istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale Universitaly
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS,
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La stessa idea e progettazione del nuovo Corso di Laurea sono scaturite da un ampio confronto all'interno della Comunità dipartimentale e con i rappresentanti di istituzioni, enti e organizzazioni operanti nel settore, quali tra gli altri la Presidenza della Regione Puglia, il Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere animale" della Regione Puglia, l'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia; Azienda Ospedaliera Universitaria 'Ospedali Riuniti' di Foggia; Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo – Foggia); Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie; EUREGHA, European Regional and Local Health Authorities; Farmindustria; Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sin dal suo avvio e costantemente dalla SUA-CdS emerge che sono stati costanti i riscontri e le osservazioni acquisiti da figure e professionisti esterni impegnati o coinvolti nelle attività formative del Corso, operanti in aziende sanitarie del territorio, nelle istituzioni regionali preposte all'amministrazione e all'organizzazione dei servizi sanitari. Le attività e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, come pure le evidenze ed esigenze emerse, nel corso del primo anno di attivazione, sono stati oggetto di confronto, approfondimento, verifica e iniziativa con rappresentanti di istituzioni ed enti operanti nel settore. Le costanti interlocuzioni, per lo più con aggiornamenti condotti per vie brevi e in modo informale, con tali soggetti hanno consentito di raccogliere indicazioni che sono state prese in considerazione sia nella definizione di contenuti e attività dell'offerta didattica (seminari, laboratori, lezioni), sia nell'aggiornamento di alcuni punti del quadro ordinamentale su cui si è espresso formalmente il Consiglio di Dipartimento, e in particolare in relazione alle modalità di erogazione delle attività didattiche.

D'altro canto, il corso si sviluppa altresì grazie alla "Convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione e la valorizzazione del Corso di Laurea Magistrale in 'Diritto e gestione dei servizi sanitari', per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro e per lo svolgimento di tirocini curriculari" [approvata con deliberazioni del Consiglio di Dipartimento del 31 maggio 2023 e del Senato Accademico del 7 giugno 2023; deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 24 luglio 2023], che assicura una costante collaborazione interistituzionale con la Regione Puglia.

Infine, Il Presidente della Regione ha altresì proceduto a individuare, quale delegato in seno al Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea, il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere animale”.

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono pertanto ampiamente adeguati a consentire la raccolta di informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento, e il confronto con gli stakeholders ha condotto a concreti mutamenti nella gestione del corso, erogazione della didattica, individuazione degli obiettivi. Il processo di consultazione, pur non essendo procedimentalizzato, appare perfettamente congruo a permettere il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dell'interazione con le parti pubbliche e dell'adeguamento del CdS alle riscontrate esigenze, si consiglia l'adozione di una procedimentalizzazione delle consultazioni (calendarizzazione connessa a specifici adempimenti amministrativi e importanti delibere ad es. in ordine alla programmazione didattica) che si aggiunga non già sostituisca l'efficace e costante confronto con le istituzioni.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

La platea delle parti pubbliche consultate è stata ampia, pur se territorialmente non sufficientemente estesa.

Alle prime consultazioni che hanno coinvolto altresì ...hanno fatto seguito essenzialmente quelle con la Regione Puglia (Presidenza, Assessorato regionale “Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale”, Assessorato regionale “Sanità, Benessere animale e Controlli”) e Consiglio regionale della Puglia (in particolare, il Presidente della Commissione III “Assistenza sanitaria, Servizi sociali”), nonché con altri enti parimenti pugliesi.

Criticità evidenziate

Le consultazioni sono state territorialmente limitate al territorio pugliese.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia al Coordinatore del CdS di ampliare a livello nazionale e internazionale le consultazioni, al fine di rendere il corso ancor più performante al fine dell'accesso al mondo del lavoro.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Dall'analisi del documento di analisi della domanda di formazione si evince che sono stati presi in considerazione per la progettazione del CdS il rapporto Excelsior Unioncamere e Anpal sulle previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) e sono stati utilizzati per integrare e supportare le consultazioni con le parti interessate. Le suddette hanno avuto un ruolo cardine nell'analisi della domanda di formazione

Analizzando, infatti, il rapporto Excelsior Unioncamere e Anpal sulle previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) il CdS ha rilevato

come La filiera della salute, quindi, a cui è dedicata la “missione 6” tra gli interventi del PNRR, potrà far registrare un aumento dell’occupazione tra l’1,1% e l’1,2% annuo.

La Missione 6 ‘Salute’ del Piano presentato e approvato dalla Commissione Europea dal Governo italiano ha una dotazione complessiva di 15,63 miliardi suddivisi in 7 miliardi per la prima componente e 8,63 miliardi per la seconda.

Inoltre ha rilevato come il fabbisogno complessivo del settore pubblico tra il 2022 e il 2026 sia stato stimato intorno alle 770mila unità e sarà determinato per il 94% dalla componente di sostituzione, che dovrebbe riguardare oltre 726mila dipendenti nel quinquennio di previsione, mentre lo stock occupazionale dovrebbe aumentare di circa 44mila occupati rispetto al 2021.

L’analisi del rapporto ha consentito di evidenziare che nel periodo 2022-2026 l’expansion occupazionale della PA sarà ampiamente dedicata ai servizi generali della Pubblica Amministrazione (oltre 30mila dipendenti, pari a un peso del 76%),

L’analisi dei fabbisogni dei dipendenti pubblici per macro-gruppo professionale e livello di istruzione evidenzia la prevalenza delle figure ad elevata specializzazione, in parte accentuata dai flussi aggiuntivi in ingresso per l’attuazione della riforma della PA e della Giustizia e per il supporto nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi connessi all’attuazione del PNRR, che prevedono in prevalenza ingressi di personale qualificato. Si stima che nel periodo 2022-2026 i dirigenti e le figure ad elevata specializzazione (avvocati/magistrati, medici, professori ed altre figure specialistiche) rappresenteranno circa il 43% del fabbisogno del settore pubblico.

Nel quinquennio di previsione 2022-2026 il fabbisogno di laureati da parte del sistema economico dovrebbe attestarsi intorno a 1,2 milioni di unità, per una media annua che potrà variare tra 230mila e 246mila unità. Questo fabbisogno sarà espresso per circa il 60% - a seconda dello scenario considerato - dal settore privato (dipendenti e indipendenti) e per il 40% dal settore pubblico. Inoltre, si evidenzia che il 58,5% del fabbisogno della PA nei prossimi cinque anni sarà rappresentato da personale in possesso di un titolo di livello universitario.

La quantità stimata di laureati in ingresso sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2022-2026 è pari a 191mila all’anno, che costituisce quindi l’“offerta” di laureati che viene confrontata con il fabbisogno espresso dal sistema economico.

Tra i laureati in ingresso, i più numerosi sono quelli ad indirizzo economico (oltre 30mila unità nella media dei cinque anni), seguito dall’indirizzo giuridico e politico-sociale (quasi 29mila unità all’anno).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall’a.a. 2023/2024.

Dall’analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Lo studente o neolaureato, che voglia compiere un'esperienza di tirocinio, può:

- consultare le offerte di stage attive, pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement e compilare l'apposita domanda di tirocinio;

- consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio; sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in

base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo;

- contattare autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS ma altresì di dati inerenti ai laureati, in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda Sua CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS manca della Relazione 2023 della CPDS in quanto istituito a far data dall'a.a. 2023/2024.

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	Cds	Nome	Cds
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse uma	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di Cds.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

[Criticità evidenziate:](#)

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

[Proposte per il miglioramento:](#)

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni
 2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

- il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni;
 2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;
 3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
 4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

- il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni;
 2. approvazione verbali;
 3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
 4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

- il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni;
 2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

- il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:
 1. comunicazioni;
 2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:

Dipartimento di Giurisprudenza	
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	

- Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
- Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
- Scienze giuridiche della sicurezza,
- Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2023/2024 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) 25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024

- attività in itinere
- tutti i cds
- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico
- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

3) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- n. studenti: 400 ca.

4) 10 luglio 2023 Presentazione dei Corsi di laurea Magistrali biennali

- attività in itinere

- triennali e magistrale in Giurisprudenza

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti gli iscritti

- Regione Puglia

5) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

6) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

9) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

10) 1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

11) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

12) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

13) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

14) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

15) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

16) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

17) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempra strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

● Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202024_25.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei Cds da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento [D14]:

- 2 insegnamenti con valori tra 3,00 e 3,20, comunque molto lontani dalla soglia di criticità di 2,50. I dati risultano in linea con il precedente anno, seppur con un lievissimo miglioramento: lo scorso anno erano sempre due gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza, ma uno dei due si attestava sul valore di 2,80.

II. alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15] restano taluni valori da attenzionare:

- vi sono 3 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (il dato oscilla tra 3,00 e 3,20). I dati risultano migliorativi rispetto all'anno precedente, in cui

erano 6 gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza;

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente sono disponibili i dati del Restituito dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);
- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;
- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;
- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni fornite dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);
- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
<p>auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).</p> <p>Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna.</p> <p>La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.</p> <p>Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la segreteria studenti, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82); ● la segreteria didattica, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86; ● la pagina personale Esse3, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81); ● i servizi informatici, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86). 	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna specifica azione da proporre.</p> <p>La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.</p> <p>Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.</p>	

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.</p> <p>Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

5. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.</p>

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e <i>in primis</i> ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.	
Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.	
Criticità evidenziate	
Nessuna	
Proposte per il miglioramento	
Nessuna	

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Criticità evidenziate
Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.
Proposte per il miglioramento
Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:
1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.
Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:

Link ai dati statistici:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni

con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
--	--

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/dati-statistici>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
<p>In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).</p> <p>In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.</p> <p>Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.</p> <p>Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.</p>	
Criticità evidenziate	
Nessuna	
Proposte per il miglioramento	
Nessuna	

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni	
<p>La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.</p> <p>Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.</p>	
Criticità evidenziate	
Nessuna	
Proposte per il miglioramento	
Nessuna	

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-Cds "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-Cds "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del Cds (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni	
<p>Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.</p> <p>Comparando i programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato.</p> <p>L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.</p>	

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
Criticità evidenziate Nessuna	
Proposte per il miglioramento Nessuna.	

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-Cds?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. A seguito della lettura del quadro A4.b.2 della SUA-Cds e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte per il miglioramento Nessuna.

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Purtuttavia vi erano alcuni insegnamenti per i quali venivano registrati valori positivi, ma da attenzionare, rispetto a diversi profili della valutazione della didattica. Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del Cds a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative. La situazione appare significativamente migliorata, poiché dai questionari somministrati agli studenti emergono dati di una più che soddisfacente proporzione tra carico di studio e CFU del corso (3,69), adeguatezza del materiale didattico (3,70) e sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (3,62) e si registra un solo valore comunque positivo ma da attenzionare rispetto a una singola domanda.
Criticità evidenziate Nessuna. La valutazione generale è assolutamente positiva, quasi integralmente al di sopra della soglia di eccellenza. Si segnala la presenza di un solo valore positivo, ma da attenzionare, circa la sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso, pari a 2,88.
Proposte per il miglioramento Nessuna. Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del numero di questionari si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del Cds a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella Relazione precedente il dato risultava nel complesso positivo, al di fuori di tre insegnamenti per i quali si registrava un valore leggermente al di sotto della soglia di eccellenza e
--

Dipartimento di Giurisprudenza	
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	

pari a 3,17.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono in massima parte ritenute utili per l'apprendimento della materia con un indice di soddisfazione medio per il corso superiore di gran lunga alla soglia di eccellenza e pari a 3,64.

Per l'a.a. 2023/24 non si registra, invece, nessuna criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione 2023 non evidenziava criticità.

Come in precedenza suggerito dalla CPDS, le attività di tirocinio sono state oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento e attuata nell'a.a. 2023/24, che ha visto l'introduzione al quinto anno di corso di 3 cfu, a valere sulle ulteriori conoscenze, che possono essere acquisiti attraverso la partecipazione ad un tirocinio o ad un laboratorio. La CPDS, pertanto, suggerisce di utilizzare il questionario già approvato dal Presidio per gli studenti che sceglieranno di acquisire i 3 cfu attraverso la partecipazione ad un tirocinio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Emerge dalla Scheda SUA-CdS che il Dipartimento organizza attività di orientamento e tutorato *in itinere* per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle condizioni di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

Inoltre il Dipartimento ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda SUA emerge altresì che l'Area Orientamento e Placement ha attivato un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
<p>Come emerge dalla Scheda SUA 2024, risulta, inoltre, potenziato il servizio di Orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.</p> <p>Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.</p> <p>Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.</p> <p>Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.</p> <p>Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).</p> <p>Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.</p> <p>Per gli studenti lavoratori è prevista anche la possibilità di iscriversi part time.</p> <p>Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).</p> <p>Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna.</p>	

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>La relazione precedente non evidenziava criticità.</p> <p>Dall'esame dei questionari emerge che le aule in cui si svolgono le lezioni sono giudicate adeguate dalla totalità degli studenti (con un valore pari a 3,73). Essi esprimono soddisfazione anche sull'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative, con un indice di soddisfazione pari a 3,67.</p> <p>Inoltre, il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra una valutazione eccellente dei servizi informatici da parte degli studenti, pur se non altrettanto piena risulta la soddisfazione dei laureati.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
Nessuna specifica azione. Tuttavia, attesa la scarsa significatività del dato (per la quale si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti) e la non piena valutazione da parte dei laureati si consiglia di monitorare l'assetto e la soddisfazione dei laboratori informatici.	

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella precedente relazione non erano emerse criticità.</p> <p>Per l'a.a. 2023/24, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ. Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.</p> <p>Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.</p> <p>Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata.</p> <p>La percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento si conferma al 100% dal 2019. Il dato è leggermente superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale (in entrambi i casi il valore si mantiene negli anni di poco superiore al 99%).</p> <p>La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza presenta una lieve flessione ma rimane superiore a quella di area geografica e nazionale.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna.</p>

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.</p> <p>Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il <i>curriculum</i> aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i <i>curricula</i> pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.</p> <p>Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del <i>curriculum</i> aggiornato.</p> <p>Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei <i>curricula</i> dei docenti, fatti salvi coloro che solo recentemente hanno preso servizio.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna.</p>

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.</p>

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti, in linea con quanto emerso dalla relazione precedente.	
Criticità evidenziate Nessuna	
Proposte per il miglioramento Nessuna.	

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Nella precedente relazione non erano presenti criticità.
Dall'esame dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, emerge una complessiva elevata soddisfazione in merito ai docenti, con valori medi del CdS sempre al di sopra della soglia di eccellenza, per quanto attiene al rispetto degli orari previsti per le attività didattiche, alla reperibilità per i chiarimenti, allo stimolo dell'interesse per la materia, alla chiarezza espositiva, alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento.
In particolare, tutti i questionari hanno valori positivi, attestandosi al di sopra della soglia di eccellenza con riguardo a:
<ul style="list-style-type: none"> - rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche; - reperibilità del Docente per chiarimenti; - capacità del Docente di stimolare interesse per la materia; - chiarezza nella esposizione; - svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web; - complessiva soddisfazione per lo svolgimento del corso.
Criticità evidenziate Nessuna e risultano altresì superate le criticità segnalate nella precedente relazione.
Proposte per il miglioramento Nessuna. Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-Cds "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-Cds "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
<p>La relazione precedente non evidenziava criticità in merito, né formulava proposte.</p> <p>La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta adeguata.</p> <p>Difatti, la preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI): in ben due date diverse, distanti almeno trenta giorni l'una dall'altra. La pubblicizzazione viene opportunamente effettuata all'interno del calendario accademico e allo stesso modo vengono rese note con congruo preavviso le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento, data e luogo e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi (OFA) in modo da assicurare la maggior partecipazione possibile (Link vademecum: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202024_25.pdf).</p> <p>La VPI consiste in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, educazione civica, storia moderna e contemporanea, nozioni di diritto privato e costituzionale, conoscenze di base della lingua inglese e di informatica). La prova consiste in un questionario di 32 domande, a risposta multipla: 16 domande su temi di cultura generale e 16 domande di verifica delle capacità di ragionamento logico/formali dello studente da svolgersi on line sulla piattaforma e-learning di Ateneo. La prova si intende superata laddove lo studente abbia risposto correttamente ad almeno la metà dei quesiti (16/32). Nel caso di insufficienza della prova, lo studente può comunque frequentare i corsi e sostenere gli esami e avrà la possibilità di partecipare alla seconda prova di verifica della preparazione iniziale oppure colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di Corso. A tal fine, lo studente ha la possibilità di: redigere un breve riassunto di un saggio tra quelli contenuti all'interno di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico; frequentare specifici "tutorati di recupero" (o "tutorati di supporto all'apprendimento"), svolti dai c.d tutor disciplinari, al termine dei quali è previsto un momento di verifica volto ad accertare se le carenze formative siano state colmate. Il recupero consiste in un colloquio orale da sostenere entro il primo anno di corso</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>	

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Non sono emerse criticità nella precedente relazione.</p> <p>Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10180), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna.</p>	

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Per 2 insegnamenti nello scorso anno era stata evidenziata la presenza di una valutazione leggermente inferiore alla soglia di eccellenza.</p> <p>La valutazione della chiarezza nella definizione delle modalità di esame da parte degli studenti nell'a.a. 2023/2024 è, invece, integralmente positiva, riportando un indice del CdS pari a 3.75.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna.</p> <p>Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.</p>	

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea non prevede stage e tirocini formativi curriculari obbligatori.

In ogni caso il Dipartimento offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro.

La relazione dell'anno precedente aveva segnalato, come criticità, che gli enti presso i quali i tirocini extracurriculari erano stati svolti, seppur esprimendo piena soddisfazione, non avevano fornito dati relativi alle attività in questione, non consentendo un monitoraggio puntuale delle attività di tirocinio. Tali criticità erano emerse già in seno alla relazione precedente.

Va evidenziato che, trattandosi di tirocini facoltativi, non è prevista una somministrazione del questionario predisposto dal Presidio.

Nell'ambito dell'attività di revisione del CdS, condivisa con la CPDS, anche al fine di risolvere i problemi della riduzione del numero di studenti e di scarsa frequenza delle lezioni, e inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento, le attività di tirocinio sono state oggetto di ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS. La proposta è in via di attuazione, a far data dall'a.a. 2023/2024, con l'introduzione al quinto anno di corso di 3 cfu a valere sulle ulteriori conoscenze che possono essere acquisite attraverso la partecipazione ad un tirocinio o ad un laboratorio. La CPDS, pertanto, suggerisce di utilizzare il questionario già approvato dal Presidio per gli studenti che sceglieranno di acquisire i 3 cfu attraverso la partecipazione ad un tirocinio.

Criticità evidenziate

Permangono le criticità evidenziate nella relazione precedente.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di utilizzare il questionario già approvato dal Presidio per gli studenti che sceglieranno di acquisire attraverso la partecipazione ad un tirocinio al V anno i 3 cfu a valere sulle ulteriori conoscenze.

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che, per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista l'elaborazione di una tesi, redatta sotto la guida di un docente. Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Dipartimento di Giurisprudenza	
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.</p> <p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella Scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.</p> <p>Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della Scheda di monitoraggio i giorni 31 ottobre 2024 e 11 e 12 novembre 2024 La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento il 11 dicembre 2024.</p>
<p>Criticità evidenziate:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>La Scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferente al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o sul territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e propone azioni correttive.</p> <p>In particolare è stata riscontrata una netta riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni italiane, da fronteggiare – secondo il CdS – attraverso un'adeguata campagna di orientamento in ingresso. Un altro dato critico è stato scorto nella diminuzione del numero dei laureati e dei laureati in corso, a cui si è cercato di reagire – nel quadro di una radicale riforma del CdS avviata nell'a.a. 2023/2024 anche per contrastare problemi come questo – con l'istituzione di <i>tutor</i> disciplinari, <i>tutor</i> informativi e <i>peer career advisors</i>. Infine, un'ulteriore criticità riguarda il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti dei relativi insegnamenti: in risposta a ciò, il Dipartimento e l'Ateneo, nei limiti delle risorse disponibili, hanno già iniziato una mirata politica di reclutamento, i cui effetti non sono al momento valutabili.</p>
<p>Criticità evidenziate:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La Scheda di monitoraggio annuale - come già evidenziato nel punto precedente - individua le cause dei problemi e le possibili soluzioni in modo adeguato.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha individuato i seguenti profili problematici, molti dei quali già segnalati nella Scheda di monitoraggio annuale:

1. Mancata condivisione della programmazione didattica con i GAQ prima dell'approvazione in CDD.
2. Riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni.
3. Diminuzione del numero dei laureati e dei laureati in corso.
4. Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria (elementi di criticità concernenti il ricevimento telefonico e gli orari di apertura al pubblico).
5. Scarso numero di questionari compilati dagli studenti.
6. Basso rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno.
7. Riduzione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico di riferimento.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha analizzato le cause dei problemi riscontrati (vedili indicati al punto precedente) e ha individuato una serie di soluzioni per porre ad essi rimedio, talvolta già proposte nella Scheda di monitoraggio e, più nel dettaglio, consistenti in:

1. Impegno a condividere la programmazione didattica con i GAQ prima dell'approvazione in CDD.

2. Predisposizione di un'adeguata campagna di orientamento in ingresso, per far conoscere il CdS anche oltre i confini regionali.
3. Intensificazione delle campagne tese a far conoscere agli studenti la presenza dei *tutor* e dei *peer career advisors*, sfruttando, in sinergia con le associazioni studentesche, i canali di comunicazione social dell'Ateneo e del Dipartimento.
4. Attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente e di una campagna di comunicazione tesa a dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria *online (help desk)*, così da alleggerire le attività di *front office* in presenza e telefonico
5. Rafforzamento dell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari e rinnovo dell'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del *syllabus*
6. Attivazione di una campagna di reclutamento di docenti che tenga conto del numero di studenti, del numero di CFU e degli insegnamenti da garantire.
7. Maggior pubblicizzazione dei *tutor* disciplinari, *tutor* informativi e *peer career advisors*.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il riesame annuale del 2024 analizza diversi profili problematici già oggetto delle attenzioni della CPDS e non si sottrae dall'attribuire rilevanza alle opinioni dei laureati.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso individua le criticità già indicate dalla CPDS nelle precedenti relazioni, quale ad esempio la mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni, cui si è cercato almeno in parte di rimediare creando un indirizzo email dedicato della CPDS, ovvero il numero estremamente esiguo di questionari compilati dagli studenti, o il numero esiguo di questionari compilati.

L'attività di riesame, sulla scorta della Relazione ricevuta in bozza, sembra essere stata svolta adeguatamente. Tuttavia, non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate, alcune delle quali sono per loro natura destinate a produrre gli effetti sperati in un'ottica di lungo periodo. Ciò non ha tuttavia impedito che sovente producano anche miglioramenti degli indicatori più a corto raggio. Tra le azioni intraprese più di recente si può innanzitutto segnalare la modifica dell'ordinamento didattico, finalizzata a migliorare l'efficacia del progetto formativo, sia per attirare più studenti, sia per favorire l'ingresso di quelli che hanno completato il ciclo di studi nel mondo del lavoro. Tale modifica ha chiaramente tenuto conto delle esigenze manifestate in itinere dagli studenti e transitate altresì dalla CPDS.

A completare il quadro, sono stati peraltro predisposti interventi volti a favorire l'attività di orientamento e di guida degli studenti, attraverso l'individuazione di *tutor* e *advisor* specifici. Le attività di tutorato sono state inoltre potenziate per aiutare gli studenti nel corso della loro carriera, rispondendo così a un'esigenza fattasi più pressante dopo la già menzionata modifica dell'ordinamento didattico. Sono state inoltre avviati processi volti a migliorare i servizi offerti agli studenti dalla segreteria didattica, favorendo l'introduzione di ulteriori meccanismi digitali per la gestione delle carriere. Del pari è stato intrapreso un percorso di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità, prevedendo un maggior numero di incontri del GAQ.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione, la Commissione didattica, pur non avendo riscontrato alcuna criticità, aveva suggerito che le consultazioni con le parti sociali fossero estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e internazionali.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con gli *stakeholders* è stabile e costante, sicuramente migliorato a seguito del lavoro, con essi condiviso, di riforma del Corso di Laurea. Modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali, pur se è auspicabile l'ampliamento e la procedimentalizzazione delle consultazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

La Commissione didattica suggerisce che le consultazioni con le parti sociali siano estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello internazionale.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione la Commissione didattica, pur non avendo riscontrato alcuna criticità, ribadiva l'importanza che la platea degli *stakeholders* continuasse a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, pur dopo le numerose consultazioni effettuate lo scorso anno (v. relazione precedente), ha comunque deciso di proseguire nella condivisione con le Parti Interessate del suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2024-2025 e dell'attuazione della riforma del corso di studi.

Le consultazioni, sollecitate dal GAQ e svolte dalla prof.ssa Daniela Longo, docente del CdS, hanno riguardato:

- L'Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC), rappresentata da un Consigliere dell'Associazione (23 aprile 2024);
- L'Associazione Giovani Avvocati (AIGA) Foggia, rappresentata dal Presidente (15 aprile 2024).

Da tali incontri, in merito all'offerta formativa e alla corrispondenza tra obiettivi e attività formative, è emerso che la prima fase di concreto sviluppo del CdS ha confermato esaustivamente le premesse delineate in fase di progettazione della modifica ordinamentale del Corso. L'offerta formativa, inoltre, continua ad essere adeguata alle esigenze della professione e le modifiche apportate senz'altro colgono nel segno. Le Parti Interessate hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del Corso di Laurea.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

La CPDS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Esistono studi di settore e sono stati utilizzati per l'analisi della domanda di formazione in occasione della modifica ordinamentale intervenuta nell'a.a. 2023/24

Il CdS ha utilizzato la documentazione sulla previsione dei fabbisogni occupazionali (Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025). Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione», realizzato da Unioncamere; Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026). Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione», realizzato da Unioncamere) per integrare gli esiti delle costanti consultazioni con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Consulenti del lavoro, gli studenti, soprattutto negli organi di Dipartimento, e i professionisti che hanno assunto incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento; con il mondo imprenditoriale, e gli Uffici giudiziari; con i professionisti presso i quali vengono svolti i tirocini dei laureandi.

Tali consultazioni hanno consentito al CdS di poter delineare l'esigenza formativa dei futuri professionisti. Esse hanno fatto emergere l'importanza di affiancare allo studio teorico un approccio anche applicativo del diritto, attraverso il potenziamento dei tirocini e la previsione di attività laboratoriali e cliniche, la rilevanza delle abilità di lavoro in gruppo e comunicative, di scrittura e di gestione del lavoro dei laureati. Ha evidenziato l'esigenza di formare futuri avvocati e notai, ma anche magistrati, con conoscenze correlate all'evoluzione digitale, nonché di adeguare la formazione degli studenti all'innovazione organizzativa che ha coinvolto gli uffici. Da tale premessa si è partiti nella concezione di prime linee guida della riforma che sono state sottoposte a diversi soggetti e vagliate alla luce della documentazione sulla previsione dei fabbisogni occupazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curricolari obbligatori, ma è stata prevista l'obbligatorietà per gli studenti del quinto anno di ottenere 3 cfu grazie allo svolgimento di un'attività di tirocinio o di un'altra attività formativa, concretantesi in corsi brevi, anche in lingua inglese, tenuti dai docenti del Dipartimento o da visiting professors, o in corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, inoltre, offre un servizio di stage e tirocini extracurricolari facoltativi per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

Nell'ambito dell'attività di placement, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta, tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

L'analisi dei dati (reperibili su <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>) mostra che il tasso di occupazione degli studenti a 1 anno è del 38,6 %, a tre anni dalla laurea sale a 69,8 %, mentre a 5 anni giunge sino all'85 %. Tali valori sono superiori rispetto alla classe nel totale degli atenei, sicché il dato si prospetta particolarmente positivo avendo anche riguardo al contesto territoriale non certo favorevole.

La percentuale di occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è del 63,6% per i laureati a un anno dal conseguimento del titolo e quindi di poco inferiore rispetto al dato nazionale pari a 65,7%, e tuttavia esso sale a 70 % per i laureati che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo, dato anche in tal caso superiore alla media nazionale (che si attesta al 66,5%), mentre ritorna inferiore alla media nazionale (pari a 69,7%) avendo riguardo agli studenti laureati da più di 5 anni dal conseguimento del

Dipartimento di Giurisprudenza Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	
<p>titolo, che risulta del 62,7%.</p> <p>La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è pari a 7,9 per coloro che hanno trovato occupazione entro un anno dal conseguimento dei titoli, valore superiore alla media nazionale, mentre per lo spazio temporale successivo è in linea con quest'ultima.</p> <p>La retribuzione mensile netta per i laureati che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è pari a 890 euro, che cresce a 1,392 euro dopo i 3 anni, e a 1,466 dopo i 5 anni: tali valori si confermano come negli anni precedenti inferiori rispetto alla media nazionale, probabile sintomo di un mercato del lavoro locale meno ricco del contesto nazionale.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p> <p>Si suggerisce di proseguire nel costante monitoraggio dei dati, e in caso di flessione approfondire il dato negli anni.</p>	

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Non sono emerse criticità nella precedente relazione.</p> <p>Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna.</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>	

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>	

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Non sono emerse criticità nella precedente relazione.</p> <p>Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>	
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>	

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)

Dipartimento di Giurisprudenza	
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza	

- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Criticità evidenziate
Proposte per il miglioramento

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse umane	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

[Criticità evidenziate:](#)

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

[Proposte per il miglioramento:](#)

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

~il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

~il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;
3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

~il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

~il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

~il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 - Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - Scienze giuridiche della sicurezza,
 - Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_orientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2023/2024 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) 25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024

- attività in itinere

- tutti i cds

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 19 - 21 settembre International Academic Conference che si è tenuta presso l'Università di Vienna

- attività in ingresso

- Scienze investigative e Scienze giuridiche della sicurezza

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Università di Vienna

3) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

4) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- n. studenti: 400 ca.

5) 10 luglio 2023 Presentazione dei Corsi di laurea Magistrali biennali

- attività in itinere

- triennali e magistrale in Giurisprudenza

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti gli iscritti

- Regione Puglia

6) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

7) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

9) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

10) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

11) 1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

12) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

13) 30 aprile 2024 Simulazione di un processo penale

- attività in ingresso

- CdS in Scienze Investigative e Magistrale in Giurisprudenza

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 120 circa

14) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

15) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

16) 23 maggio 2024 Visita presso l'ISTI di Velletri

- attività in itinere
- CdS Scienze investigative
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti a Scienze investigative - n. studenti 20 circa

17) 24 maggio 2024 Visita presso il RACIS di Roma

- attività in itinere
- CdS Scienze investigative
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti a Scienze investigative - n. studenti 20 circa

18) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

19) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

20) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

21) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisito lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

- Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202024_25.pdf

- Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202024_25_0.pdf

- Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202024_25.docx.pdf

- Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202024_25.docx_0.pdf

- Vademecum VPP per Diritto e gestione dei servizi sanitari:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202024_25%20.docx.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziatesi all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle di-

verse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento [D14]:

- per **Giurisprudenza**: 2 insegnamenti con valori tra 3,00 e 3,20, comunque molto lontani dalla soglia di criticità di 2,50. I dati risultano in linea con il precedente anno, seppur con un lievissimo miglioramento: lo scorso anno erano sempre due gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza, ma uno dei due si attestava sul valore di 2,80.
- per **Scienze giuridiche della sicurezza**: 2 insegnamenti con valori 2,71 e 2,67, che rappresentano un miglioramento rispetto al dato relativo allo scorso anno, essendo valori al di sopra della soglia di criticità (mentre l'anno scorso un insegnamento era pari a 1,60), ma comunque da attenzionare.
- per **Scienze investigative** si registrano soltanto 2 insegnamenti per i quali gli studenti non frequentanti hanno espresso un valore al di sotto della soglia di eccellenza, e l'indice medio del corso è pari a 3,61, sicché la valutazione complessiva appare migliorata rispetto alla rilevazione precedente.
- per Esperto di gestione delle risorse umane e **consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: 3 insegnamenti i cui questionari, due compilati da studenti frequentanti e uno da uno studente non frequentante, riportano una valutazione al di sotto della soglia di eccellenza pari rispettivamente ai seguenti valori: 3,14, 3,20 e 3,14. I valori risultanti dai questionari residui si collocano tutti al di sopra della soglia di eccellenza. Il dato quindi risulta migliorato rispetto a quello registrato l'anno precedente (3,00).

II. alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15] restano taluni valori da attenzionare:

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**, vi sono 2 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3,06 e 3,00). Soltanto un insegnamento, invece, presenta un valore al di sotto della soglia di criticità (2,38). Tali dati dimostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, ove si registravano 6 insegnamenti con un valore al di sotto della soglia di eccellenza e 1 insegnamento con valore negativo (1,80);
- per **Giurisprudenza**: vi sono 3 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (il dato oscilla tra 3,00 e 3,20). I dati risultano migliorativi rispetto all'anno precedente, in cui erano 6 gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza;
- per **Scienze investigative**: si registra un solo insegnamento con un valore leggermente al di sotto dell'eccellenza;
- per Esperto di gestione e **consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per 2 insegnamenti emergono valori non positivi, ma non da ritenersi critici, pari a 3,00 e 3,20, per i questionari somministrati agli studenti non frequentanti. La valutazione dell'anno corrente risulta quindi superiore rispetto a quella dell'anno precedente, la quale era pari a 2,50.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente i dati restituiti dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);
- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;
- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;
- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);
- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti**, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);
- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;
- la **pagina personale Esse3**, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);
- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.

Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

[Proposte per il miglioramento](#)

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
----------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.

Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento appare inferiore rispetto allo scorso anno: si registra una diminuzione del numero di risposte degli studenti frequentanti da 251 per l'a.a. 2022/23 a 138 per l'a.a. 2023/24, dato non in linea con la minore flessione del numero di studenti regolarmente immatricolati del CdS (iC00e) da 399 a 311.

Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione. Ciò appare chiaro altresì leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti regolarmente (311) sul totale degli iscritti per il 2023, (607), pari al 51,23% in linea con gli anni precedenti;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluta anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppure volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, è già incoraggiante (138) rispetto al numero complessivo di questionari implementati per l'anno precedente (251).

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati riventi dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea in Scienze investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubbl>

[co/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti](#) .

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei Cds e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini AL-MALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per Scienze investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-investigative>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del Cds nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal

modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici;
- l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni

ma anche la qualificazione dei docenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non aveva evidenziato nessuna criticità.

A seguito di una lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non emergeva alcunacriticità relativamente all'**adeguatezza del materiale didattico** [D03], sussistendo una sola valutazione con valore vicino alla soglia di eccellenza.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2023/24 nella valutazione del medesimo parametro indicato non emergono criticità e quelle dell'anno precedente risultano risolte. In particolare, risulta un, seppur leggero, miglioramento con un valore medio del corso nei questionari degli studenti frequentanti pari a 3,79, e dei non frequentanti a 3,53.

Inoltre, non risulta alcuna criticità in merito a questo punto in quanto tutti i punteggi sono pari o superiori alla soglia del 3,25.

Relativamente alla **sufficienza delle conoscenze preliminari** possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame [D01], per l'a.a. 2023/24 la media del corso nei questionari degli studenti frequentanti presenta, complessivamente, un punteggio pari a 3,64.

Emerge, pertanto, un miglioramento rispetto all'anno precedente in cui si registravano due materie da attenzionare.

Per quanto riguarda i dati emersi dai questionari degli studenti non frequentanti, la media del corso nella sua interezza risulta avere un punteggio pari a 3,25, con un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Restano, al pari dello scorso anno, due insegnamenti che si collocano sotto la soglia del 3,25.

Il **carico di studio dell'insegnamento** è considerato proporzionato ai crediti assegnati [D02] con un valore medio del corso per i frequentanti pari a 3,76, mentre i due insegnamenti, che avevano ricevuto una valutazione positiva ma da attenzionare nello scorso anno, hanno ottenuto un punteggio nettamente superiore ed emerge, quindi, un miglioramento.

La media del corso per i questionari degli studenti non frequentanti è pari a 3,49; anche in tal caso si registra, quindi, un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, nonostante ci siano alcuni insegnamenti da monitorare, dal momento che hanno un punteggio inferiore alla soglia del 3,25.

A tal proposito, l'unica criticità presente nella relazione dello scorso anno per un insegnamento è stata risolta.

Criticità evidenziate

Nessuna

Relativamente alla **sufficienza delle conoscenze** possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame [D01], si segnalano soltanto due insegnamenti che nei questionari degli studenti non frequentanti sono positivi ma da monitorare in quanto presentano un punteggio inferiore alla soglia del 3,25.

Parimenti rispetto alla **proporzionalità del carico di studio** degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati [D02] si registrano due insegnamenti da monitorare, dal momento che hanno un punteggio inferiore alla soglia del 3,25.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Pur se il dato è generalmente positivo e non appaiono necessarie specifiche azioni di miglioramento, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CDP, il Direttore inviti i docenti a leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e di un continuo miglioramento della propria attività didattica, tanto più ove non sia stata raggiunta la soglia di eccellenza, nonché il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti relazioni annuali gli studenti avevano manifestato l'esigenza di incrementare le attività per l'acquisizione di abilità pratiche (esercitazioni e laboratori).

Dal primo anno del corso di studio (2016) sono stati organizzati laboratori curricolari ed extracurricolari ed esercitazioni pratiche per gli studenti. Queste attività hanno avuto, per numero di ore e durata, riscontri positivi e gli studenti si sono mostrati soddisfatti delle modalità di insegnamento e dei risultati finali.

I questionari relativi all'a.a. 2023/2024 mostrano una generale soddisfazione verso questo profilo dell'attività didattica, la media del corso è superiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

La valutazione della didattica sotto questo profilo risulta in tutti i questionari compilati dagli studenti frequentanti pari o superiori alla soglia del 3,25, sicché non si ripropongono le criticità precedenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso manca di tirocini curricolari, e tuttavia, accogliendo la richiesta della CPDS sull'introduzione di tale tipo di attività, il Consiglio di Dipartimento infatti nella seduta del 24 novembre 2021 ha previsto il riconoscimento delle attività di tirocinio facoltativo a valere sulle attività a scelta dello studente.

Considerato che si tratta di tirocini non previsti dal piano di studi non è prevista la somministrazione del questionario predisposto dal PQA e, pertanto, non è possibile al momento valutarne l'adeguatezza. Si rinvia l'analisi sul punto al momento in cui l'attività di tirocinio sarà prevista dal piano di studi.

Criticità evidenziate

Assenza di tirocini curricolari.

Proposte per il miglioramento

Proseguire il lavoro di predisposizione e introduzione dei tirocini curricolari al fine di renderli fruibili a tutti gli studenti del CdL in Scienze Investigative così da arricchire maggiormente le loro abilità pratiche in materie per cui tale competenza risulta essere necessaria.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, risulta potenziato il servizio di Orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Per gli studenti lavoratori è prevista anche la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti, emerge l'adeguatezza delle aule che si attesta al 3,70, quella dei locali e delle attrezzature al 3,62.

Dalla scheda SUA-CdS 2024 emerge che le infrastrutture universitarie sono state valutate molto positivamente.

Parimenti elevata è la valutazione emergente dal Rapporto statistico Questionario dei Servizi riferito all'a.a. 2023/2024 relativa all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule studio (valore pari a 2,92) che pur vicino alla soglia di eccellenza presenta margini di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Come già lo scorso anno, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ. Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.

Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La percentuale di ore di didattica erogate dai docenti strutturati è sufficiente. In particolare, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari a 88,9% mentre le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rappresentano il 47,9% del totale delle ore di docenza erogata quasi in linea con il dato di area geografica e nazionale ma inferiore a quello di Ateneo, mentre la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B è pari a 67,8%, in linea con il dato di area geografica e nazionale ma inferiore a quello di Ateneo. La motivazione dello scostamento del dato registrato dal CdS rispetto a quello di Ateneo è da rinvenirsi nella necessità di affidare, per il loro contenuto pratico e professionalizzante, la conduzione di diverse attività del CdS a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, in particolare, a soggetti che abbiano acquisito significative esperienze teorico-pratiche di tipo specialistico.

Criticità evidenziate:

Nessuna.

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità.

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Non applicabile al CdS

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione presentava taluni valori non pienamente positivi.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Il quadro generale appare nell'a.a. 2023/2024 migliorato, nei termini che saranno evidenziati di seguito.

In particolare, nella relazione dello scorso anno, con riguardo alla **capacità del docente di stimolare l'interesse** per la disciplina [D07], era stato evidenziato come per

4 insegnamenti la valutazione fosse positiva ma leggermente al di sotto della soglia di eccellenza. In relazione all'a.a. 2023/2024 la situazione appare migliorata posto che la media del corso per gli studenti frequentanti passa da 3,66 a 3,72 e soltanto un insegnamento presenta un valore al di sotto della soglia di eccellenza (pari a 2,86) da attenzionare. I 4 insegnamenti che lo scorso anno risultavano da attenzionare hanno subito un miglioramento, superando la soglia di eccellenza.

Relativamente al **rispetto degli orari** di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni ed altre attività didattiche [D06], la media del corso per gli studenti frequentanti è pari a 3,78, leggermente superiore rispetto allo scorso anno.

La **chiarezza espositiva** del docente [D08] è valutata mediamente 3,75, e si segnala un solo insegnamento da monitorare con punteggio pari a 2,86.

Relativamente allo **svolgimento del corso in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web**, la media del corso è di 3,81, nessun insegnamento si colloca al di sotto della soglia del 3,25, non si rilevano pertanto criticità.

Parimenti positiva è la valutazione circa la **reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni** [D11], che ha un valore medio di 3,80 per gli studenti frequentanti, mentre i 2 insegnamenti che lo scorso anno risultavano da attenzionare hanno subito un miglioramento. Nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti la media del corso è di 3,58, e si segnala un solo insegnamento da monitorare con punteggio pari a 3,18.

Infine, la **complessiva soddisfazione per lo svolgimento del corso** [D13] registra un valore medio tra gli studenti frequentanti pari a 3,71; l'unico insegnamento che lo scorso anno risultava da attenzionare ha subito un miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Il quadro generalmente è molto positivo e migliorato rispetto allo scorso anno. Tuttavia, permangono dei valori che necessitano di maggiore approfondimento con riguardo alla valutazione di

- orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, limitatamente ad un insegnamento avente un valore pari a 3,00
- capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina con un solo insegnamento con valore pari a 2,86
- capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro con 2 insegnamenti con valore pari a 2,86 e 3,14
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, ce con riguardo a un insegnamento registra tra gli studenti non frequentanti un valore di 3,18

Proposte per il miglioramento

Pur se il dato è generalmente positivo, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (Schede degli insegnamenti), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati e siano effettivamente applicate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non evidenziava criticità in merito né formulava proposte.

Per l'a.a. 2023/2024 la verifica del livello d'ingresso e della preparazione iniziale è stata effettuata in modo adeguato, tramite la somministrazione di un test a risposta multipla di 30 domande, secondo le modalità illustrate nella sezione 2 e indicate nel vademecum per gli studenti disponibile al seguente indirizzo web <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-triennale-scienze-investigative-aa-23-24>.

La percentuale di studenti che ha partecipato e superato il test è elevatissima, pertanto non è stato necessario organizzare attività di controllo e di recupero dei debiti formativi in ingresso.

Non sono state rilevate perciò criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e chiaramente rilevabili dalla lettura della scheda SUA, anche mediante la navigazione tra i link interessati (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10021/insegnamenti/1?schemaid=2274>).

Anche con riguardo all'a.a. 2023/2024 le verifiche del GAQ e il successivo riscontro da parte di docenti e studenti della commissione paritetica hanno rilevato l'adeguatezza e la coerenza con i risultati di apprendimento da accertare delle modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro completa indicazione nelle schede dei singoli insegnamenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Lo scorso anno non erano state evidenziate criticità in merito.

In linea di massima, la valutazione circa la chiarezza della definizione delle modalità di esame [D04] è elevata, con un valore medio del corso per gli studenti frequentanti assestato su 3,79, mentre solo un insegnamento presenta un valore che non raggiunge la soglia dell'eccellenza e pari a 3,05. La media del corso per gli studenti non frequentanti è 3,62, e solo un insegnamento presenta un punteggio pari a 3,00, quindi al di sotto della soglia dell'eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Soltanto due valori della valutazione in esame, espressi da studenti frequentanti e non, risultano non raggiungere la soglia di eccellenza e meritano attenzione.

Proposte per il miglioramento

Pur se il dato è generalmente positivo, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CDP, il Direttore chieda ai docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e contatti personalmente il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente per sollecitarlo ad un miglioramento della propria attività didattica.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso manca di tirocini curriculari, e tuttavia, accogliendo la richiesta della CPDS sull'introduzione di tale tipo di attività, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 novembre 2021 ha previsto il riconoscimento delle attività di tirocinio facoltativo a valere sulle attività a scelta dello studente.

Considerato che si tratta di tirocini non previsti dal piano di studi non è prevista la somministrazione del questionario predisposto dal PQA e, pertanto, non è possibile al momento analizzare le modalità di valutazione. Si rinvia l'analisi sul punto al momento in cui l'attività di tirocinio sarà prevista dal piano di studi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla relazione annuale non sono emerse criticità in merito all'adeguatezza e alla chiarezza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che la prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il suo percorso formativo, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consentirà, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.

La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/conseguimento-titoli>.

Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- se il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento;
- se il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico individuano i maggiori problemi, identificano in modo convincente le cause dei problemi individuati, determinano soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS);
- se le soluzioni riportate nel precedente Monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>Il CdS provvede al monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali annualmente attraverso il GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.</p> <p>La scheda di monitoraggio 2024 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 11 dicembre 2024.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>La scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferenti al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o sul territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e propone azioni correttive.</p> <p>In particolare, il GAQ ha individuato, oltre ai punti di forza, altresì una serie di criticità relative ai dati in ingresso e di percorso.</p>
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.
La relazione prospetta possibili soluzioni rispetto alla flessione dei dati di ingresso e di percorso riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.
Il rapporto di riesame ciclico non è stato esaminato in quanto pervenuto prima del deposito della relazione.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato e approfondito di tale fondamentale rapporto, e nel caso specifico impedendone finanche la lettura.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.
Il rapporto di riesame ciclico non è stato esaminato in quanto non pervenuto prima del deposito della relazione.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato e approfondito di tale fondamentale rapporto, e nel caso specifico impedendone finanche la lettura.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.
Il rapporto di riesame ciclico non è stato esaminato in quanto pervenuto prima del deposito della relazione.
La scheda di monitoraggio registra e tiene conto del decremento dei dati in ingresso, dei dati di percorso, del miglioramento del rapporto tra docenti e studenti, dei dati in uscita e del conseguente dato di occupazione degli studenti laureati; inoltre, considera l'analisi effettuata dal GAQ sulle criticità emerse rispetto al percorso in ingresso e in itinere e ha individuato diverse azioni correttive, sempre tenendo conto dei suggerimenti proposti dalla CPDS.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato e approfondito di tale fondamentale rapporto, e nel caso specifico impedendone finanche la lettura.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità.

7. Il Cds ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha ri-programmata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive, che hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo e però hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.

Va, tuttavia, rilevato che il rapporto di riesame ciclico non è stato esaminato in quanto pervenuto prima del deposito della relazione.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato e approfondito di tale fondamentale rapporto, e nel caso specifico impedendone finanche la lettura.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS,
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente, non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2023-2024 e, segnatamente, le denominazioni, gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali, gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

Sono stati consultati: la Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM), nella persona del Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity'; 'International Information Systems Forensics Association, nella persona del socio fondatore; il "Centro Studi Investigativi", nella persona del Presidente.

Da tali incontri è emerso che i profili culturali identificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, è emersa la piena rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi prefissati, essi appaiono assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare capace di garantire un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali, per la presenza, oltre che di una indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente

di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento), di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con gli stakeholders è stabile e costante; modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non erano evidenziate criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub 1, è ampia, di carattere regionale, nazionale e internazionale. Ad oggi il rapporto con gli stakeholders è stabile e costante; modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non esistono studi di settore.

Il Corso di Laurea è innovativo e basa l'opportunità della sua attivazione sull'osservazione e sul monitoraggio della prassi e della giurisprudenza da cui si ricava il bisogno di incrementare la professionalità nella gestione dei procedimenti investigativi e dell'utilizzo forense di numerose scienze.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CDS si rileva che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso manca di tirocini curriculari, e tuttavia, accogliendo la richiesta della CPDS sull'introduzione di tale tipo di attività, il Consiglio di Dipartimento infatti nella seduta del 24 novembre 2021 ha previsto il riconoscimento delle attività di tirocinio facoltativo a valere sulle attività a scelta dello studente.

Considerato che si tratta di tirocini non previsti dal piano di studi non è prevista la somministrazione del questionario predisposto dal PQA e, pertanto, non è possibile al momento valutarne l'adeguatezza e la coerenza. Si rinvia l'analisi sul punto al momento in cui l'attività di tirocinio sarà prevista dal piano di studi.

Nel mese di ottobre dell'a.a. in corso, è stato realizzato un importante momento di incontro tra gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea del Dipartimento e numerose e importanti aziende, oltre che studi e ordini professionali, che hanno effettuato colloqui di lavoro, offrendo sin da subito agli studenti, in particolare a quelli prossimi alla laurea, di avere un'esperienza lavorativa. È stato altresì attivato un corso di perfezionamento in Esperto nella gestione dei dati pubblici e privati, che consentirà, unitamente ad un tirocinio della durata di almeno sei mesi attinente ad attività legate alla gestione dei dati personali, di acquisire la qualifica di Junior specialist in privacy, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Il medesimo corso di perfezionamento, inoltre, consentirà a coloro che hanno quattro anni di esperienza lavorativa nel campo della privacy, di conseguire il titolo di DPO.

Criticità evidenziate

Necessità di rafforzare i tirocini formativi.

Proposte per il miglioramento

Verificare la possibilità di attivazione dei tirocini curriculari.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda SUA 2024 evidenzia i seguenti dati riferiti alla occupazione dei laureati:

- la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è diminuita, attestandosi nel 2023 al 29,7% rispetto al 36,7% nel 2022 e collocandosi al di sopra della media di area geografica (25,3%), ma al di sotto di quella nazionale (35,8%);
- la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, è rispetto al 2022 (35%) attestandosi al 15,8%;
- il dato risulta inferiore sia a quello di area geografica (37,1%) che a quello nazionale (44,9%).

Criticità evidenziate

I dati inerenti al livello di occupazione dei laureati non sono incoraggianti, vuoi rispetto alla precedente rilevazione vuoi nel raffronto con il dato nazionale e geografico.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di portare all'attenzione del Dipartimento il calo delle percentuali in termini di occupazione degli studenti laureati in Scienze Investigative, al fine di comprendere e mettere in atto strategie atte a migliorare e incrementare la formazione offerta dal CdL.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Successivamente il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei la-

vori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della scheda SUA-CdS risultano coerenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le informazioni inserite nella SUA-CdS sono adeguatamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della scheda SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti. Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse uma	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

[Criticità evidenziate:](#)

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

~il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

~il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;
3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

~il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

~il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

~il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 - Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - Scienze giuridiche della sicurezza,
 - Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2023/2024 – Dipartimento di Giurisprudenza

- attività in itinere

- tutti i cds

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 19 - 21 settembre International Academic Conference che si è tenuta presso l'Università di Vienna

- attività in ingresso

- Scienze investigative e Scienze giuridiche della sicurezza

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Università di Vienna

3) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

4) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- n. studenti: 400 ca.

5) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

6) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

9) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

10) 1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

11) PCTO:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

12) 25 marzo 2024 lezione introduttiva del Laboratorio di Diritto e politiche di Cyberspazio per la sicurezza, dal titolo "La minaccia cyber in Italia e la nuova architettura nazionale di cybersicurezza"

- attività in ingresso

- attività in itinere

- CdLM in Scienze Giuridiche della Sicurezza

- ufficio orientamento e placement

- studenti iscritti al CDS in Scienze Giuridiche della Sicurezza – n. studenti 60 circa

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 70 circa

13) Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

14) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

15) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

16) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo “Il gregge” di Davide Grittani

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

17) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

18) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

- Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202024_25.docx_0.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2.

Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della

qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14]:

- 2 insegnamenti con valori 2,71 e 2,67, che rappresentano un miglioramento rispetto al dato relativo allo scorso anno, essendo valori al di sopra della soglia di criticità (mentre l'anno scorso un insegnamento era pari a 1,60), ma comunque da attenzionare.

II. alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** [D15] restano taluni valori da attenzionare:

vi sono 2 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3,06 e 3,00). Soltanto un insegnamento, invece, presenta un valore al di sotto della soglia di criticità (2,38). Tali dati dimostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, ove si registravano 6 insegnamenti con un valore al di sotto della soglia di eccellenza e 1 insegnamento con valore negativo (1,80);

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente sono disponibili i dati del restituiti dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);
- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;
- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;
- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni fornite dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);
- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti**, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);
- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;
- la **pagina personale Esse3**, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);
- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.

Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
----------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAO.

Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.

Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento appare piuttosto stabile rispetto allo scorso anno: il numero di risposte degli studenti frequentanti era 132 per l'a.a. 2022/23 ed è 140 per l'a.a. 2023/24, dato in linea con la stabilità del numero di studenti regolari iscritti (iC00e) pari rispettivamente a 87 e 73.

Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituti

zioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, è già superiore (140) al numero complessivo di questionari implementati per l'anno precedente (132).

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per **Scienze giuridiche della sicurezza**: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accor-dati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA-CdS 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

A seguito di una lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, si può confermare che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti in queste ultime ed i risultati di apprendimento riportati nel suddetto quadro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano stati evidenziati diversi valori positivi ma da attenzionare e altresì pur sporadiche valutazioni negative inerenti alla didattica.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Nell'a.a. 2023/24, la generale valutazione della Docenza, sotto i diversi profili che saranno di seguito analizzati, appare senz'altro migliorata rispetto al precedente quadro. Relativamente alla **proporzionalità tra carico di studio e cfu assegnati** [D02], nella relazione precedente si segnalava la presenza di un insegnamento valutato con un valore assolutamente negativo (pari a 1,00) e 3 insegnamenti, da attenzionare, con un indice al di sopra della soglia di criticità ma comunque inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

Diversamente nei questionari dell'a.a. 2023/24 l'indice è, nella maggior parte dei casi, di gran lunga superiore alla soglia di 3,25.

Si segnala la presenza di due insegnamenti valutati con un valore negativo (pari a 2,29 e 2) e un insegnamento, da attenzionare, con un indice al di sopra della soglia di criticità ma comunque inferiore alla soglia di eccellenza del 3,25 (anche se in uno di tali insegnamenti il valore è soltanto lievemente al di sotto e pari a 3,20).

Il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio [D03], registrandosi un solo insegnamento valutato con un valore da attenzionare pari a 2,67. Appare tendenzialmente migliorato il quadro pregresso, in cui erano invece presenti un insegnamento valutato con un valore assolutamente negativo (pari a 1,40), 2 insegnamenti da attenzionare in quanto aventi valori uguali o prossimi alla soglia critica e 2 insegnamenti da attenzionare con un indice di valutazione vicino ma non ancora pari o superiore all'eccellenza.

Merita, invece, attenzione la valutazione fornita dagli studenti in relazione alla **sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso** [D01]. Se, in-

fatti il valore di riferimento per 5 insegnamenti si colloca abbondantemente al di sopra della soglia di eccellenza, 4 insegnamenti hanno registrato valori da attenzionare (compresi tra 2,50 e 3,25), ai quali si aggiunge analogo soglia per un insegnamento nella valutazione degli studenti non frequentanti; e si segnala la presenza di 2 insegnamenti con un indice di valutazione al di sotto di 2,50. Il dato si conferma come nella relazione precedente non pienamente positivo e dovrà costituire oggetto di valutazione da parte degli attori del sistema di assicurazione della qualità.

Con riguardo poi all'**organizzazione complessiva** (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) **dell'insegnamento** [D05] la valutazione risulta mediamente superiore all'eccellenza. Si segnala un valore da attenzionare per 2 insegnamenti (pari a 2,63 e 2,50), mentre non si registra - come invece nello scorso anno - nessun valore negativo.

Buona parte degli insegnamenti rispetto ai quali si riscontrano valutazioni negative o non eccellenti (in un caso con riguardo all'intero questionario) sono relativi ad insegnamenti che prevedono conoscenze preliminari non prettamente giuridiche mentre in un caso si tratta di docenza affidata per contratto.

Rispetto a quest'ultima situazione, si ricorda che il Dipartimento di Giurisprudenza, a partire dall'a.a. 2023/24, al fine di porre rimedio alle criticità che avevano attinto un insegnamento la cui supplenza era stata conferita per contratto, ha opportunamente modificato i requisiti per la partecipazione ai bandi di selezione per l'affidamento dei contratti di insegnamento mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, prevedendo che non possano partecipare coloro che abbiano già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti e abbiano ottenuto di una valutazione media inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso.

Criticità evidenziate

I dati su indicati evidenziano l'esistenza di criticità da valutare attentamente in relazione alle singole domande e, limitatamente ad un insegnamento, con riguardo alla sua interezza avendo ricevuto una valutazione generale da attenzionare in quanto pari a 2,94.

Proposte per il miglioramento

Il dato merita attenzione.

Si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CDPS, il Direttore chieda a tutti i docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il coordinatore del CdS, di concerto con il Direttore, contatti personalmente i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente o negativo per sollecitare una approfondita analisi dei dati e un eventuale ripensamento del syllabus al fine del miglioramento della propria attività didattica.

Si invita inoltre il Dipartimento a mantenere l'azione correttiva già posta in essere per l'a.a. 2023/24 sulle modalità di reclutamento dell'insegnamento che aveva riportato una valutazione complessivamente negativa da due anni nonostante il cambio di docente. Si ritiene altresì opportuno interrogarsi su eventuali misure correttive al fine di fornire agli studenti immatricolati strumenti didattici per acquisire le conoscenze preliminari per affrontare l'apprendimento degli insegnamenti non prettamente giuridici.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano state evidenziate talune criticità: 2 insegnamenti al di sotto della soglia di eccellenza (uno di essi pari a 2,57 e quindi vicino alla soglia minima) e 2 insegnamenti con valori al di sotto del 2,50 (2,20 e 2,29).

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Nel corrente anno di riferimento la situazione appare senza dubbio migliorata: l'indice generale in ordine all'utilità delle attività di esercitazioni/laboratori è di gran lunga superiore al 3,25; e tuttavia si registrano ancora valori da attenzionare relativamente a 3 insegnamenti (pari rispettivamente a 3,20, 3,13 e 2,50).

Criticità evidenziate

Nessun dato appare negativo, pur se si registrano ancora valori da attenzionare relativamente a 3 insegnamenti (pari rispettivamente a 3,20, 3,13 e 2,50).

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Alla luce, tuttavia, della scarsa significatività del dato si ribadisce l'esigenza di azioni correttive, comuni ai vari CdL del Dipartimento, finalizzate ad incrementare le risposte degli studenti.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata alcuna criticità.

Nell'ordinamento vigente nell'a.a. 2023/2024 non sono previste attività di tirocinio obbligatorie, ma a far data dal 24 novembre 2021, su sollecitazione degli studenti rappresentanti in Commissione paritetica, il Consiglio di Dipartimento ha optato per riconoscere cfu, a valere sulle attività a scelta libera dello studente, per lo svolgimento di tirocini facoltativi.

Dal 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato una serie di contatti volti alla stipula di convenzioni con società operanti sul territorio nazionale al fine di consentire agli studenti di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite, mediante la realizzazione di tirocini formativi curricolari. Oltre alle importanti convenzioni già in essere con il Ministero dell'Interno e con PagoPA, è altresì di grande rilievo la convenzione stipulata tra il Dipartimento e la Prefettura di Foggia, che rappresenta un ulteriore passo strategico nell'ambito della promozione di percorsi formativi altamente qualificanti e dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro pubblico. La convenzione stipulata con la Prefettura di Foggia consente al Dipartimento di inviare propri tirocinanti presso tale istituzione, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze operative e tecnico-giuridiche di rilievo. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo con l'INAIL, che consente la realizzazione di tirocini formativi presso le sedi territoriali dell'Istituto. Altre convenzioni significative includono quelle con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., KELYON S.r.l., ECCP (European Centre for Certification and Privacy) e DIGIMETRICA S.r.l., che offrono tirocini qualificanti in ambiti chiave come la revisione contabile, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.

Numerosi sono i tirocini già svolti e quelli attualmente in corso, con ottimi feedback da parte degli enti e delle aziende presso cui sono attivati i tirocini, in relazione alla formazione degli studenti del corso di laurea.

Inoltre, nell'a.a. 2023/2024, è stato attivato un corso di perfezionamento in Esperto nella gestione dei dati pubblici e privati, rivolto principalmente agli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, che consentirà, unitamente al tirocinio, di acquisire la qualifica di Junior specialist in privacy, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Il medesimo corso di perfezionamento, inoltre, consentirà a coloro che hanno quattro anni di esperienza lavorativa nel campo della privacy, di conseguire il titolo di DPO.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6 Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, il CdS è inserito nell'offerta formativa del protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione che recepisce le direttive del Piano PA 110 e lode quale linea di intervento del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei 3,2 milioni di dipendenti pubblici "Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese".

In virtù di tale accordo i dipendenti delle PA che si iscrivono al CdS usufruiscono di una modalità di erogazione della didattica mista (in presenza e on-line sincrona e asincrona) oltre che di una contribuzione di iscrizione agevolata rispetto agli altri studenti.

Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

È stato, inoltre, potenziato il servizio di Orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare

attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente recava un dato generale positivo, ma erano presenti valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,67 e 3,22 rispettivamente per 9 insegnamenti con riguardo ai locali e attrezzature e 7 insegnamenti con riguardo all'adeguatezza delle aule.

Il dato attuale risulta pienamente positivo con una valutazione media circa l'adeguatezza delle aule pari a 3,37 e rispetto a locali e attrezzature per attività integrative pari a 3,46, e la valutazione rispetto ai singoli insegnamenti appare migliorata pur se permangono taluni valori non pienamente positivi.

Criticità evidenziate

Il dato attuale risulta generalmente positivo pur se si segnalano, nello specifico, taluni valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,50 e 3,20 rispettivamente per 5 insegnamenti (nella valutazione delle aule) e 3 insegnamenti (nella valutazione di locali e attrezzature per attività integrativa).

Proposte per il miglioramento

Le criticità dello scorso anno appaiono quantitativamente ridotte, la valutazione generale è superiore alla soglia di eccellenza e tuttavia permangono valori non pienamente soddisfacenti, taluni pari o vicini alla soglia del 2,50.

Si suggerisce che il Coordinatore chieda all'area tecnica di verificare con i docenti interessati possibili soluzioni logistiche che assicurino un miglioramento nella adeguata fruizione delle strutture funzionali all'attività didattica e riferisca al Direttore di Dipartimento in caso di perdurante difficoltà.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento. Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di ap-

provazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La percentuale di didattica erogata dagli strutturati è adeguata. In particolare, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari a 88,9%, mentre le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rappresentano il 63,2% del totale delle ore di docenza erogata, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A o B è pari a 74,4%. Il dato è positivo in quanto in linea con quello di area geografica e nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2 E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti, ad eccezione di taluni curricula di docenti a contratto.

Criticità evidenziate

L'assenza di alcuni curricula

Proposte per il miglioramento

Proseguire nel monitoraggio e nella sollecitazione ai docenti a fornire il proprio curriculum aggiornato.

3 Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

La qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti, in linea con quanto emerso dalla relazione precedente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4 Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente si evincevano criticità in merito a:

- il rispetto degli orari (con 3 insegnamenti al di sotto della soglia di criticità di 2,50);
- la chiarezza espositiva del docente (per soli 3 insegnamenti il dato non raggiungeva la soglia dell'eccellenza ma era comunque positivo, mentre per 2 insegnamenti era al di sotto del livello di criticità);
- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (si segnalava la presenza di 2 dati negativi);
- la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS (per 2 insegnamenti la valutazione era al di sotto della soglia di eccellenza ma comunque positivo, mentre in 2 casi era assolutamente negativo in quanto pari a 1,20 e 2,29);
- la soddisfazione complessiva (si segnalavano 3 dati particolarmente critici, pari a 1,20, 2,33 e 2,00, e 2 insegnamenti al di sotto della soglia di eccellenza ma comunque positivi);
- la capacità del docente di stimolare l'interesse per lo studio (si segnalavano 2 insegnamenti con valutazioni negative, pari a 1,60 e 1,94, e 3 insegnamenti con valutazione positiva ma superiore alla soglia minima).

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato negativo (o anche soltanto non pienamente eccellente) al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Il quadro generale appare ampiamente migliorato.

In particolare in generale la valutazione del **rispetto degli orari** di svolgimento di lezioni e altre attività didattiche [D06] è superiore alla soglia di eccellenza. In 2 insegnamenti si segnalano valori da attenzionare (pari a 3,13 e 3,00).

Complessivamente le valutazioni della **reperibilità del docente** per chiarimenti e spiegazioni [D11] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza.

Parimenti in generale le valutazioni della **capacità del docente di stimolare l'interesse** per la materia [D07] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza. Si segnala un insegnamento con valore pari a 3,17, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza.

Complessivamente le valutazioni circa la **chiarezza espositiva** del docente [D08] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza. Si segnala un insegnamento con valore pari a 3,00, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza.

Dall'analisi dei questionari emerge un indice di valutazione superiore alla soglia di eccellenza in ordine alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web [D10].

Va, infine, evidenziato che è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza la complessiva soddisfazione rispetto al modo in cui è stato svolto il corso [D13], con un solo valore positivo ma da attenzionare (2,83).

Criticità evidenziate

Il quadro complessivo è quasi integralmente eccellente e appare migliorato rispetto alle criticità registrate nella relazione precedente.

Tuttavia, si evidenzia la presenza di dati critici con riguardo a

- il rispetto degli orari: la valutazione per 2 insegnamenti è vicina o leggermente al di sotto della soglia di eccellenza;
- la chiarezza espositiva del docente: solo per un insegnamento il dato non raggiunge la soglia di eccellenza, ma è comunque positivo;
- la soddisfazione complessiva: si segnala 1 valore da attenzionare rispetto ad un insegnamento (pari a 2,83);

- la capacità del docente di stimolare l'interesse per lo studio: si segnala 1 insegnamento con valore da attenzionare, lievemente inferiore alla soglia di eccellenza (3,17).

Proposte di miglioramento:

Considerando il dato positivo ma non sempre eccellente rilevato, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore chieda ai docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua autovalutazione e solleciti il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Ciò ancor più con riguardo all'insegnamento che registra una generale valutazione della docenza e dell'organizzazione del corso inferiore alla soglia di eccellenza. Si ricorda che trattasi di insegnamento attribuito per contratto, rinnovato. A tal fine, si ritiene opportuno sollecitare l'estensione alle ipotesi di rinnovo del contratto dell'azione correttiva inaugurata nell'a.a. 2023/24 sulle modalità di reclutamento dell'insegnamento, che esclude dalla partecipazione il docente che abbia riportato una valutazione complessivamente negativa nei 5 anni precedenti. Si ritiene altresì opportuno interrogarsi su eventuali ulteriori misure correttive del reclutamento.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente Relazione.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta nel complesso adeguata.

Essa consiste in un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della personale preparazione, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se lo studente dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti: - ambito privatistico: almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/04 - Diritto commerciale; - IUS/07 - Diritto del lavoro;

- ambito pubblicistico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/08 - Diritto costituzionale; - IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; - IUS/10 - Diritto amministrativo; - IUS/21 - Diritto pubblico comparato; - IUS/17 - Diritto penale; - ambito storico-filosofico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/20 - Filosofia del diritto; - IUS/18 - Diritto romano; - IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e pubblicate in un apposito vademecum. La verifica della personale preparazione ha lo scopo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale idonea a intraprendere il Corso di Studio prescelto. Per sostenere la Verifica della personale preparazione (VPP), è necessario essere già in possesso dei requisiti curriculari. In particolare una commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà preposta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante un colloquio che verterà sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente relazione.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del *course catalogue* ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2021/10455>), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente la valutazione media del parametro era ampiamente positiva, pur sussistendo un valore negativo e uno leggermente al di sotto dell'eccellenza. Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

La valutazione risultante dai questionari degli studenti è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza, esprimendo *in toto* un'ampia soddisfazione riguardo alle modalità d'esame estremamente chiare.

Criticità evidenziate

Nessuna e risultano altresì superate le isolate criticità riscontrate nella precedente relazione.

Proposte di miglioramento:

Nessuna

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compiersi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Non sono disponibili dati, in considerazione del fatto che il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza non prevede tra le attività curriculari attività di tirocinio. In relazione ai tirocini extracurriculari e facoltativi proposti dal Dipartimento, si segnala che allo stato non sussistono modalità di valutazione degli stessi.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella relazione precedente in merito al processo messo in opera per accertare adeguatezza, chiarezza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che la prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il percorso formativo dello studente, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini (laddove svolti facoltativamente) o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consente, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.

La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

● Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"

- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo adeguato e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio i giorni 13 e 14 novembre 2024. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento l'11 dicembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferenti al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o sul territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e propone azioni correttive.

In particolare, essa evidenzia che a fronte della crescita degli indicatori di internazionalizzazione, il cui miglioramento rappresentava l'obiettivo delle azioni messe in campo nella precedente SMA, e di un generale mantenimento della qualità della didattica e della percentuale di occupazione a un anno dalla laurea, si registrano nuove e severe criticità relative alle iscrizioni.

Tali criticità rispecchiano una tendenza generale di ordine nazionale dovuta a problemi di natura sistematica. Ciononostante, la SMA suggerisce l'adozione di possibili azioni di miglioramento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale individua, ove possibile, le cause dei problemi individuati e prospetta le possibili soluzioni.

In particolare, al fine di superare la flessione nel numero delle iscrizioni, pur nella consapevolezza che trattasi di trend nazionale, si suggerisce di procedere ad una promozione mirata del CdS, pubblicizzando qualità della didattica, ottimi risultati occupazionali raggiunti, convenzioni con il settore privato e le pubbliche amministrazioni già esistenti, ecc.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto, dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha individuato i seguenti profili problematici:

- Notevole riduzione della percentuale di avvii di carriera al primo anno (sebbene al di sopra della media di area geografica e nazionale);
- Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria (elementi di criticità concernenti il ricevimento telefonico e gli orari di apertura al pubblico);
- Diminuzione del numero dei laureati e dei laureati in corso (sebbene il dato resti superiore a quello di area geografica e in linea con quello nazionale);
- Scarso numero di questionari compilati dagli studenti;
- Riduzione della percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate.
- Programmazione di incontri per un migliore coordinamento delle attività didattiche;
- Previsione di un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso ha analizzato le cause dei problemi riscontrati (indicati al punto precedente) e ha tendenzialmente individuato soluzioni per porvi rimedio, quali ad es.:

- Predisposizione di un'adeguata campagna di orientamento in ingresso, per far conoscere il CdS anche oltre i confini regionali;
- Attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente e di una campagna di comunicazione tesa a dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria online (help desk), così da alleggerire le attività di front office in presenza e telefonico.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione.

Nell'attuale bozza di Rapporto di riesame (2024) sono state individuate le criticità già evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS, quale ad esempio la mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni, cui si è cercato almeno in parte di rimediare creando un indirizzo email dedicato della CPDS, ovvero il numero estremamente esiguo di questionari compilati dagli studenti.

L'attività di riesame, sulla scorta della Relazione ricevuta in bozza, sembra essere stata svolta adeguatamente. Tuttavia, non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha ri-programmata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto dal momento che non era presente il Rapporto di Riesame ciclico, trattandosi di un corso di nuova istituzione.

Dal Rapporto di riesame emerge che sono state tendenzialmente poste in atto, avviate o riproposte le azioni di miglioramento da parte del CdS nel periodo di riferimento.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza (d'ora in avanti CdS-SGS) ha condiviso con le Parti interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico in oggetto e, segnatamente, la denominazione del CdS, i suoi obiettivi formativi, le figure professionali cui tende e gli sbocchi previsti. Le Parti interessate vengono consultate con grande regolarità durante il corso dell'accademico, in ragione della natura della collaborazione avviata dal Dipartimento Unifg di Giurisprudenza e, in particolare, dal CdS-SGS con le stesse e formalizzata in Convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti. Questo tipo di collaborazione rende infatti necessario un aggiornamento costante tra il CdS-SGS e le Parti convenzionate (Unifg e Enti/Aziende partner) avente ad oggetto: a) la condivisione di valutazioni sulla la coerenza tra i profili culturali caratterizzanti dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro; b) rispondenza tra la specificità dei curricula del CdS-SGS e le professionalità attese in uscita; c) la disponibilità dell'Ente/Azienda partner al tirocinio formativo-professionalizzante, l'efficacia del progetto formativo correlato, l'effettivo svolgimento e gli esiti parziali e finali del tirocini. Per le stesse ragioni l'attività di consultazione delle Parti interessate si svolge con modalità tali da garantirne la continuità.

Le consultazioni:

Digimetrica S.r.l., nella persona del CEO, la sede territoriale Inail Foggia, nella persona del Direttore, e I - Com, Istituto per la competitività nella persona del Presidente sono state consultate ufficialmente in data 20/04/2023 nel corso di un incontro di presentazione e consultazione della nuova edizione del CdS-SGS interamente ad una intera giornata dedicata al tema della Sicurezza.

Le consultazioni con il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione si sono svolte continuativamente nel corso dell'anno 2023-24 dalla proposta di Convenzione Unifg-Interno, durante la fase dell'elaborazione del testo della Convenzione fino alla stipula della stessa in diverse modalità, sia da remoto (videocall e telefonicamente), sia di persona.

L'incontro di consultazione più articolato tra Kelyon e il rappresentante del Corso di Studio in Scienze giuridiche della Sicurezza dell'Università di Foggia Prof. Gabriele Fat-tori si è tenuto telefonicamente in data 18/04/2023.

Le consultazioni con Area Legale e Deep Cyber si sono tenute in data 29 marzo 2023 nel corso della riunione tenutasi con tutti i docenti titolari di insegnamenti del CdS-SGS.

Dalle consultazioni effettuate è emerso che i profili culturali evidenziati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, pertanto, la descrizione dei profili evidenziati è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, vi è un'assoluta corrispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

Quanto ai tirocini formativo-professionalizzanti, tutte le Parti interessate hanno espresso una valutazione molto positiva circa la severa metodologia di valutazione dei candidati ai tirocini in tre steps selettivi: 1. valutazione complessiva del curriculum e verifica dei requisiti curriculari specifici richiesti; 2. un primo colloquio davanti ad una commissione scientifica; 3. un secondo colloquio con l'Azienda/Ente convenzionati con Unifg.

Molto positiva è stata anche la valutazione delle esperienze di tirocinio in corso presso I-COM (Istituto per la competitività).

In proposito la consultazione delle Parti interessate è stata integrata dalla consultazione di alcuni degli studenti provenienti da esperienze di tirocinio già concluse o in corso, i quali hanno confermato, anche dal loro punto di vista, l'efficacia formativa e professionalizzante della loro esperienza presso l'Ente o l'Azienda.

In tema di tirocini le Parti interessate inoltre concordano con il Coordinatore e gli altri stakeholders circa l'opportunità di favorire le esperienze di tirocinio formativo-professionalizzante:

a) incrementando la platea degli Enti/Aziende convenzionate

b) tramite il reperimento di forme anche pubbliche di finanziamento

c) tramite la stipula di convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

Conclusivamente, anche in seguito alla riunione del 29 marzo 2023 tenutasi con tutti i docenti del CdS-SGS sono state concordate delle Linee guida finalizzate ad una corretta informazione degli Enti/Aziende pubblici/privati interessati alla partnership con CdS-SGS in fase di proposizione e finalizzazione delle Convenzioni a scopo tirocinio.

Nella fase preliminare, cioè al momento della proposta di Convenzione, sarà opportuno informare correttamente l'ente o l'azienda interessata con almeno le precisazioni seguenti:

1. il tirocinio ha finalità di formazione e precisamente lo scopo di formare nello studente competenze di carattere professionalizzante che possano tradursi in un vantaggio competitivo per i nostri laureati nel mercato del lavoro;
2. il tirocinio, quindi, risponde ad un'esigenza formativa dello studente e non a esigenze di personale dell'ente o dell'azienda. Questo significa tre cose: a) è un bene che l'ente o l'azienda impegnino concretamente il tirocinante nell'attività professionale formandone e al tempo stesso impiegandone le capacità, b) tuttavia l'ente o l'azienda non devono sentirsi in alcun modo responsabili del futuro professionale dello studente: in altre parole, il tirocinio non implica in alcun modo un impegno ad assumere, c) che la Convenzione non comporta una disponibilità una tantum dell'ente.

Si segnala, inoltre, l'iniziativa 'Talent Space for Department' del 9 novembre 2023, che ha celebrato l'incontro tra studenti e studi professionali, aziende e rappresentanti delle categorie professionali che operano nel campo del diritto e della sicurezza.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Considerati gli obiettivi formativi del CdS, al fine di garantire il consolidamento dei risultati conseguiti e il miglioramento della proposta si ritiene utile adottare

a) azioni prioritarie:

1. incremento della platea degli Enti/Aziende convenzionate;
2. consultazioni con le istituzioni locali finalizzate al reperimento di forme anche pubbliche di finanziamento per l'introduzione di forme di sostegno economico al tirocinio formativo in particolare "fuori sede"
3. consultazioni istituzionali finalizzate al riconoscimento dell'equipollenza della classe di laurea LM-SC-GIUR alla LMG/01 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
4. stipula di convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

b) azioni secondarie:

5. integrazione dell'offerta formativa con insegnamenti in lingua inglese;
6. promozione del CdS anche attraverso canali digitali (social network etc.) per raggiungere gli studenti su tutto il territorio nazionale e all'estero;
7. definizione di criteri uniformi per la convalida o il riconoscimento dei crediti formativi relativi a titoli accademici conseguiti all'estero;

8. previsione di servizi di consulenza, anche eventualmente on-line e in collaborazione con il Servizio Relazioni internazionali-Erasmus, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti, per fornire ulteriori informazioni sul CdS.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2023 non sono state riscontrate criticità.

Si auspica che la platea degli stakeholders fosse ampia e differenziata.

Le consultazioni sono altamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

La CPDS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata a livello nazionale ed eventualmente internazionale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha utilizzato studi di settore nella fase di istituzione del CdS (New Skills Agenda for Europe, CYBERSECURITY TALENT: THE BIG GAP IN CYBER PROTECTION), integrando la lunga analisi condotta sul campo da molti dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia (nonché dagli studenti del Dottorato di Ricerca in "Scienze giuridiche") i cui studi, in buona parte, s'incentrano da anni sui temi della sicurezza, nelle specifiche declinazioni della sicurezza fisica, territoriale e digitale nonché della sicurezza sul lavoro. Gli studi sono anche il frutto della collaborazione con le Parti sociali, locali e nazionali, che hanno permesso di cogliere ancor meglio l'assenza di un "professionista della sicurezza" che coniughi elevate conoscenze giuridiche a competenze tecniche e che possa ricoprire ruoli dirigenziali o, comunque, di gestione di team e gruppi di lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curricolari obbligatori, ma il Dipartimento di Giurisprudenza offre un servizio di stage e tirocini extracurricolari facoltativi per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza.

Lo studente o il neolaureato, che intenda compiere un'esperienza di tirocinio, può consultare le offerte di stage attive e recarsi presso l'Ufficio competente. In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage.

Un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio.

Inoltre, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Università ha attivato un servizio di Placement che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio Placement organizza periodicamente Career Day o Recruiting day con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

Nell'ambito dell'attività di placement, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta, tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati analizzati evidenziano che gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali.

Attualmente dai dati relativi alle condizioni occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato con attività retribuita il 52,9% dei laureati, valore tuttavia inferiore rispetto all'anno precedente pari a 83,3%. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo registra una flessione (da 10 a 9 unità), che tuttavia è stata ritenuta (nella Scheda di Monitoraggio) l'effetto dell'incremento del numero di laureati (da 12 a 17) che costituisce il denominatore dell'indicatore. Non sono ancora disponibili dati relativi al tasso di occupazione dei laureati a tre anni dal titolo.

Dal report di Almaurea 2024 (con dati aggiornati ad aprile 2024) si evince inoltre che gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nell'arco di un anno sono il 37,5% (a fronte della media nazionale di 51,5%).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa, si suggerisce tuttavia un approfondimento dei mutamenti dei dati indicati.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità.

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda Sua CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità
Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni



Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse uma	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.

Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

[Criticità evidenziate:](#)

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

~ il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

~ il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;
3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

~ il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

~ il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

~ il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 - Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - Scienze giuridiche della sicurezza,
 - Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

1) 25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024

- attività in itinere

- tutti i cds

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti: tutti gli iscritti

2) 2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"

- attività in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

3) 14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- n. studenti: 400 ca.

4) 10 luglio 2023 Presentazione dei Corsi di laurea Magistrali biennali

- attività in itinere

- triennali e magistrale in Giurisprudenza

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti gli iscritti

- Regione Puglia

5) 11 maggio 2023 open day by night

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

6) Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) "SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

9) 9 novembre 2023 Talent Space for Department

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

10) **1° febbraio 2024 "Made in Italy...pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

12) **PCTO:**

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

14) **Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto**

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

15) 4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

16) da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsapp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

17) 7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

18) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

19) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea: Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202024_25_0.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2.

Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura).

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14]:

- 3 insegnamenti i cui questionari, due compilati da studenti frequentanti e uno da uno studente non frequentante, riportano una valutazione al di sotto della soglia di eccellenza pari rispettivamente ai seguenti valori: 3,14, 3,20 e 3,14. I valori risultanti dai questionari residui si collocano tutti al di sopra della soglia di eccellenza. Il dato quindi risulta migliorato rispetto a quello registrato l'anno precedente (3,00).

II. alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** [D15] restano taluni valori da attenzionare:

- 2 insegnamenti emergono valori non positivi, ma non da ritenersi critici, pari a 3,00 e 3,20, per i questionari somministrati agli studenti non frequentanti. La valutazione dell'anno corrente risulta quindi superiore rispetto a quella dell'anno precedente, la quale era pari a 2,50.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Attualmente sono disponibili i dati del restituito dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);
- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;
- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;
- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni fornite dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);
- la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori

non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti**, che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);
- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;
- la **pagina personale Esse3**, limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);
- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.

Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o miglio-

tive adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
----------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.

Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento appare inferiore rispetto allo scorso anno: si registra una diminuzione del numero di risposte degli studenti frequentanti da 74 per l'a.a. 2022/23 a 58 (30 per Esperto e 28 per Consulente, vecchia denominazione del corso) per l'a.a. 2023/24, dato approssimativamente non in linea con la lieve riduzione del numero di studenti regolarmente immatricolati del CdS (IC00e) da 81 a 74. Il dato è evidentemente preoccupante, visto il numero esiguo di questionari compilati, pressoché equivalente al numero di studenti regolarmente iscritti e che avrebbero potuto compilarli per tutti gli esami del proprio anno di corso.

Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica

istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione. Ciò appare chiaro altresì leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti regolarmente - 74 - sul totale degli iscritti - 173, in linea con gli anni precedenti, pari al 42,77%;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, è già superiore (i questionari

compilati il giorno 15 dicembre 2024 sono 58 di cui 28 per consulente del lavoro e 30 per esperto) al numero complessivo di questionari implementati per l'anno precedente, essendo questo pari a 43, di cui 6 di consulente e 37 di esperto.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

Link ai dati statistici:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni

con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo al Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il Cds ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotelica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accor-dati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti

nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti emerge che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione precedente la Commissione suggeriva di attenzionare il valore relativo alla sufficienza delle **conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti previsti [D01], limitatamente ad un insegnamento che non raggiungeva la soglia dell'eccellenza.

Alla luce dei questionari somministrati agli studenti, tale dato si ripropone con riferimento a due insegnamenti: si evidenzia un valore critico pari a 2,14 da parte di studenti non frequentanti per uno e, un valore di 3,11 (da studenti frequentanti) e di 3,20 (da studenti non frequentanti) per l'altro.

Per quanto attiene alla voce relativa alla **proporzionalità del carico di studio** rispetto ai CFU dell'insegnamento [D02], la valutazione risulta sempre sopra la soglia di eccellenza sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti.

Pienamente positiva la valutazione circa l'adeguatezza del **materiale didattico** [D03] per gli studenti frequentanti.

Tuttavia, nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, si rileva che la valutazione di tale elemento non raggiunge la soglia di eccellenza tanto con riguardo alla media del corso (2,90) quanto nell'ambito di un insegnamento, presentando un valore pari a 2,57.

Criticità evidenziate:

Si registra un valore negativo con riguardo alla valutazione della sufficienza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti non frequentanti, mentre vi sono alcuni alcuni valori da monitorare poiché non raggiungono la soglia di eccellenza: in particolare la voce riguardante la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti, quella relativa alla proporzionalità del carico di studio, quella relativa all'adeguatezza del materiale didattico, limitatamente a un insegnamento.

Proposte per il miglioramento:

Il dato non è integralmente positivo, poiché si registrano taluni valori non pienamente positivi e un valore negativo, si suggerisce di monitorare la valutazione degli elementi che non hanno raggiunto la soglia di eccellenza.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono ritenute utili per l'apprendimento della materia (valutazione media relativa al CDS pari a 3,67), ad eccezione della valutazione per un insegnamento che si colloca lievemente al di sotto della soglia di eccellenza: valutazione pari a 3,20).

Come emerge dalla lettura della scheda SUA-Cds 2024 QUADRO B5, il servizio di Orientamento e Tutorato *in itinere* offre, agli studenti iscritti, lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi. Le attività di tutorato disciplinare nel periodo dell'emergenza sanitaria sono state svolte in modalità on-line; il servizio è proseguito anche con questa modalità al termine dell'emergenza sanitaria.

A tal fine, per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva, dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nell'ottica di un costante miglioramento della già qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Si suggerisce, comunque, di intensificare l'attività di tutorato, anche on line, invitando i docenti interessati a illustrare l'opportunità di rivolgersi al tutor disciplinare per l'attività di supporto agli studenti, coordinandone le attività, specie nei casi di superamento degli esami c.d. scoglio.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non segnalava sul punto alcuna criticità.

E' previsto il tirocinio formativo obbligatorio, in relazione al quale, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2024, si registra un riscontro decisamente positivo degli enti ospitanti (Studi professionali del Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Caf/patronati, Aziende ospedaliere) che esprimono un elevato grado di soddisfazione: essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non evidenziava sul punto alcuna criticità, né avanzava alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, risulta potenziato il servizio di Orientamento e tutorato *in itinere* attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in

diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Per gli studenti lavoratori è prevista anche la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella precedente relazione emergevano valori non pienamente positivi, oscillanti tra 2,90 e 3,20: rispettivamente per 3 insegnamenti con riguardo all'adeguatezza dei locali e

attrezzature e 2 insegnamenti per l'adeguatezza delle aule.

Attualmente invece, la valutazione media, riportata nella sintesi dei dati aggregati relativa al Cds sulla soddisfazione delle aule e dei locali e attrezzature per attività integrative, risulta positiva e superiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

Criticità evidenziate:

Nessuna criticità evidenziata, anche atteso lo scarso numero dei questionari e la mancanza di quelli relativi agli insegnamenti segnalati nella relazione dello scorso anno.

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Per l'a.a. 2023/24, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ. Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.

Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata. L'indicatore relativo alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (IC08), attestandosi al 100% ormai dal 2018, supera la media di area geografica (93,2%) e nazionale (94,6%), si conferma quale punto di forza del CdS e si allinea agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo DI. 2.2. "Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti nella didattica; definizione delle politiche di reclutamento del corpo docente e delle progressioni di carriera sulla base delle esigenze dell'offerta formativa".

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS rilevava una criticità rappresentata dalla mancata presenza di tutti i curricula dei docenti e riproponeva di verificare annualmente l'aggiornamento dei curricula dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

A tal fine il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Il Dipartimento, per il tramite del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, ha sollecitato per le vie brevi i docenti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione dei *curricula*.

Criticità evidenziate:

Nonostante le opportune sollecitazioni, non tutti i curricula sono aggiornati

Proposte per il miglioramento:

La commissione propone di sollecitare l'invio dei curricula aggiornati e proseguire con il controllo periodico dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, inerenti al percorso di studio e lavorativo dei docenti, al fine di verificarne il sistematico aggiornamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabile al CdS

Criticità evidenziate:

Proposte per il miglioramento:

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Dall'analisi del report delle risposte ricevute dai frequentanti la valutazione della Docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato con una valutazione media superiore alla soglia di eccellenza

Nel dettaglio si registra una valutazione positiva media di:

- 3,78 per quanto riguarda la puntualità degli orari di lezione;
- 3,77 circa la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti;

- 3,77 circa la chiarezza espositiva dei docenti;
- 3,83 circa la reperibilità e disponibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti (3,59 è il dato parimenti positivo con riguardo agli studenti non frequentanti);
- 3,80 circa la complessiva soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento.

Anche per l'anno in corso, va evidenziato un singolo insegnamento, in relazione al quale le valutazioni relative alla capacità di stimolare l'interesse degli studenti e alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, pur essendo positive, sono leggermente al di sotto della soglia di eccellenza (3,20).

Criticità evidenziate:

Nessuna

In relazione a un singolo insegnamento, le valutazioni sulla capacità di stimolare l'interesse degli studenti e chiarezza nell'esposizione degli argomenti sono leggermente al di sotto della soglia di eccellenza (3,20).

Proposte per il miglioramento:

Nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Esperto di relazioni industriali e consulente del lavoro. Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-esperto-di-gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro-aa-24-25>. La modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso.

Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei.

Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonerazione dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale dell'Ateneo si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare (link: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2022/10113/insegnamenti/9999>).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registrava alcuna criticità o dato da monitorare.

Si rileva, dalla lettura dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti, un solo insegnamento in relazione al quale la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame è positiva ma inferiore alla soglia di eccellenza (pari a 2,86).

Criticità evidenziate:

Nessuna.

Il dato è integralmente positivo pur se si evidenzia un solo insegnamento, in relazione al quale la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame, per gli studenti non frequentanti, è inferiore alla soglia di eccellenza (2,86)

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Gli enti/studi/associazioni che hanno ospitato i tirocinanti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alla loro capacità di svolgimento del progetto formativo.

Essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra molto buono ed eccellente.

Inoltre, al termine del tirocinio lo studente deposita una relazione delle attività svolte durante il proprio tirocinio da approvarsi da un tutor universitario assegnato, in seno alla quale può valutare liberamente l'attività di tirocinio.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Benché lo studente possa valutare liberamente l'attività di tirocinio in seno alla relazione da depositarsi al termine del tirocinio, si suggerisce di proporre di sottoporre dei questionari agli studenti (eventualmente anche in forma anonima) ai fini della valutazione delle attività di stage/tirocinio.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Dalla scheda SUA-CdS, dell'anno di pertinenza, emerge che la prova di finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un docente supervisore che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato. La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio. Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati da un apposito regolamento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p> <p>Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.</p> <p>La scheda di monitoraggio 2024 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 11 dicembre 2024.</p>
<p>Criticità evidenziate:</p> <p>Nessuna</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Nessuna</p>

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scheda di monitoraggio 2024, come già la scheda del precedente anno, individua le principali problematiche. In buona sostanza, fermo restando le attenuanti rinvenienti dalla particolare debolezza del mercato del lavoro del territorio, le criticità possono così essere sinteticamente riepilogate:

- le azioni di orientamento in ingresso messe in campo negli ultimi anni non hanno prodotto risultati soddisfacenti in termini di nuove immatricolazioni;
- la regolarità dei corsi, pur migliorata, si presenta ancora in sofferenza;
- resta difficile l'inserimento nel mercato del lavoro.

Ciò premesso, il GAQ monitora costantemente gli effetti delle modifiche ordinamentali del percorso formativo del CdS entrate in vigore nell'a.a. 2023-2024 con l'obiettivo di fronteggiare in modo efficace le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione. Attraverso le suddette modifiche, infatti, si è inteso realizzare gli obiettivi previsti nel Piano strategico di Ateneo 2020-2022 (4.1. Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione) e, in particolare, quello di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa e, cioè, la regolarità dello studio e la spendibilità del titolo di studio dei laureati in ambito lavorativo (obiettivo F.1), obiettivi confermati anche dal Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (obiettivo strategico DI.1; obiettivi operativi: DI.1.1.; DI.1.2.).

In particolare, attraverso l'inserimento di attività laboratoriali strettamente connesse ad alcuni insegnamenti del triennio, ci si è posti l'obiettivo di:

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;
- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti;
- incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La relazione analizza e ricerca le possibili cause dei problemi individuati e, ove possibile, propone soluzioni, pur se non attraverso una loro sintetica individuazione. Le proposte di azioni correttive vengono illustrate nella SMA 2024 e sintetizzate efficacemente in una griglia riepilogativa.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna criticità in ordine al processo di monitoraggio, il quale tuttavia potrebbe essere reso più efficace attraverso una più agevole e semplificata individuazione delle cause delle criticità rilevate, da evidenziare in una tabella di riferimento.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto in data 1.02.2023 in modo propedeutico alla modifica di ordinamento intervenuta nell'a.a. 2023/2024 con la quale il CdS ha posto in essere le azioni correttive alle criticità analizzate nel Riesame ciclico. Nel precedente RRC si era dato atto dell'elaborazione di una serie di modifiche del percorso formativo del CdS nell'ottica di fronteggiare efficacemente le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che le modifiche dell'ordinamento del CdS, che hanno condotto, tra l'altro, al mutamento della denominazione del CdS, al fine di

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;
- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti;
- incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati,

sono state introdotte le seguenti modifiche,

sono entrate in vigore nell'a.a. 2023-2024 e il GAQ ne sta monitorato costantemente gli effetti.

Nel RRC sono correttamente individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni, in particolare soffermandosi sulla necessità di migliorare i dati in ingresso, la regolarità del percorso di studio, l'efficacia dell'azione di monitoraggio attraverso, in particolare, la pubblicazione di alcuni syllabi mancanti sulla piattaforma course catalogue, l'aggiornamento della metodologia della didattica, l'efficienza, già apprezzabile, delle segreterie amministrative.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si evince che sono state individuate le soluzioni plausibili per risolvere i problemi riscontrati. Tuttavia, benché dalla dettagliata indicazione di concrete soluzioni operative emerga il tentativo di individuazione delle possibili cause dei problemi evidenziati, sarebbe opportuno uno sforzo di semplificazione nell'isolamento delle cause delle problematiche riscontrate.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Nel riesame annuale sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.

Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso individua le criticità già indicate dalla CPDS nelle precedenti relazioni, quale l'esigenza di potenziare tirocini e laboratori didattici, in itinere attuata attraverso la riforma del CdS.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di proseguire nel recepimento di tutte le proposte avanzate dalla CPDS e di segnalare le eventuali ragioni per cui non si ritiene opportuno accogliere gli eventuali suggerimenti, proponendo, nel caso, soluzioni alternative. Inoltre, si ritiene occorra rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può con-

durare alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha ri-programmata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive che seppur hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.

Tuttavia, la tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Si ritiene occorra rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Fonti di dati/informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, non è emersa alcuna criticità.

Giova ricordare che, nell'anno 2022, è stato avviato un ampio confronto con le parti interessate e, in particolare, con i rappresentanti delle professioni e gli esperti del settore, in merito alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico del CdS volte a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro (legate soprattutto alle transizioni occupazionali, connesse alla digitalizzazione del lavoro e alla green economy). In particolare, oltre al Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di rappresentanti delle professioni di riferimento e di esperti del settore, sono stati consultati:

- l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia
- l'Unione Lavoristi e Presidenzialisti di Foggia
- Etjca S.p.A. Agenzia per il lavoro di Foggia
- l'Ordine Nazionale dei Consulenti del lavoro
- l'Associazione Nazionale Consulenti del lavoro (ANCL)

Quanto a tempi e modalità delle consultazioni relative alle modifiche ordinamentali, esse si sono svolte:

- il 15 luglio 2022 alle ore 15:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: 1) analisi dei dati sulla didattica relativi al CdS - con particolare riferimento alla percentuale degli immatricolati e alla percentuale di studenti e studentesse iscritti/e al II anno con almeno 20 o 40 CFU conseguiti - individuazione delle criticità e di eventuali proposte risolutive; 2) analisi delle modifiche ordinamentali del CdS proposte dalla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;
- il 26 agosto 2022 alle ore 10:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: analisi e discussione di alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative alla figura professionale del consulente del lavoro, figura che il corso si propone di formare, al fine di procedere all'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale;
- il 30 agosto 2022 alle ore 9:30 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: illustrazione e discussione delle modifiche ordinamentali relative al CdS proposte dalla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e integrate dai/dalle docenti di riferimento del CdS, al fine di valutare l'inserimento di ulteriori proposte integrative;
- il 22 settembre alle ore 15:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: discussione in merito all'introduzione della Clinica del lavoro nell'ambito del nuovo CdS in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro;
- il 15 dicembre 2022 alle ore 15:00 e ore 17:30 (consultazioni in modalità telematica); o.d.g.: illustrazione e discussione delle modifiche ordinamentali relative al CdS proposte dalla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al fine di valutare l'inserimento di ulteriori proposte integrative;
- il 19 dicembre 2022 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: consultazione del Comitato di indirizzo sulle modifiche ordinamentali del CdS.

Negli anni **2023-2024**, si sono svolte 3 riunioni e gli esiti di tali consultazioni sono stati documentati attraverso la redazione di appositi verbali (cfr. verbale 19.01.2023; verbale 30.07. 2023, verbale 6.02.2024).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla relazione 2023 non emergeva nessuna criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub 1, è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea, pur se non a livello internazionale. Non si è ritenuto opportuno, infatti, consultare parti interessate a livello sovranazionale in quanto le figure professionali che il corso si propone di formare - e, in particolare, il consulente del lavoro - non trovano riscontro in analoghe figure professionali in ambito internazionale

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono stati analizzati studi di settore nell'analisi della domanda di formazione, redatta per la modifica ordinamentale dell' a.a.2023/2024.

In particolare, durante un incontro di consultazione sono state discusse alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative a una delle figure professionali che il corso si propone di formare ovvero il consulente del lavoro. Dette indagini assumono rilievo centrale ai fini dell'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale. A tal proposito, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia, nell'evidenziare l'importanza di "preservare" e "rafforzare" la figura professionale del consulente del lavoro nel contesto territoriale di riferimento del CdS, ha ribadito la propria condivisione circa la necessità di revisionare il progetto formativo del Corso per renderlo più coerente con i nuovi scenari evolutivi di questa figura professionale, che si trova ad affrontare le sfide connesse alla gestione dei processi di transizione economica e occupazionale, invito che il CdS ha accolto con la modifica ordinamentale attuata per l'a.a. 2023/24. In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti: In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:

- il XXI Rapporto annuale Inps, pubblicato a luglio 2022 https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Rapporti_annuali/XXI_Rapporto_Annuale/XXI_Rapporto_Annuale.pdf

- l'indagine "Progettare il futuro: scenari di evoluzione della professione del consulente del lavoro nel dopo pandemia" (2021), promossa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (ENPAEL) e realizzata sugli iscritti all'ordine dalla Fondazione studi consulenti del lavoro <https://www.enpacl.it/documen->

[ts/2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc](https://2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc).

Le suddette indagini, oltre a evidenziare la sempre maggiore centralità di una figura professionale, quale quella del consulente del lavoro, che ha visto negli anni consolidare il proprio ruolo e la propria funzione di mercato, la proiettano in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi.

In particolare, Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 - Modulo Tsp. Il gestionale esse3 - Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività

pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati. Dalla rilevazione è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente. In ogni caso, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si intende procedere all'elaborazione di un questionario da somministrare agli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità ed eventuali azioni di miglioramento.

Quanto alla possibilità di avviare un'esperienza di tirocinio facoltativo o stage, è previsto che lo studente interessato possa consultare le offerte di stage attive, pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement. Una volta individuate le offerte più interessanti lo studente/neolaureato dovrà recarsi presso l'Ufficio e compilare l'apposita domanda di tirocinio. In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio. Sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Aziende non convenzionate: un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

L'elemento imprescindibile per l'avvio di percorsi di tirocinio è la redazione del progetto formativo.

- Documento

- Progetto formativo https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/progetto_formativo.pdf

- Domanda di tirocinio https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/domanda_di_tirocinio_template.pdf

- Modulo rilascio attestazione stage https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/modulo_rilascio_attestazione_stage.pdf

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, si indicava la presenza di una criticità rappresentata dalla bassa percentuale di occupazione a un anno dalla laurea, che si attestava

al 50%, dato positivo, ma lievemente inferiore al precedente monitoraggio.

Per rispondere alla criticità, si auspica la prosecuzione nelle iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici, nonché confermare e potenziare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Tuttavia, il dato è sensibilmente peggiorato, evidenziando, un quadro che, pur in parte dettato dalla precarietà e fragilità del mercato del lavoro e dell'economia territoriale, non appare incoraggiante. Secondo i dati Almalaurea (nell'anno di indagine 2023) relativi al Cds Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali (ora Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del Lavoro), il **tasso di occupazione**, a un anno dal conseguimento della laurea, è pari al 18,8%. Detta percentuale risulta inferiore rispetto a quella relativa alla classe totale degli atenei, pari al 35,8% e al valore di riferimento di Sud e Isole (25,3%). La criticità dei valori, che si spiega soprattutto alla luce della precarietà e fragilità del mercato del lavoro e dell'economia territoriale è ancor più evidente se confrontata con gli esiti dell'ultimo monitoraggio (anno di indagine 2022) quando il dato si attestava al 50%, sebbene sempre al di sotto del valore relativo alla classe totale degli atenei (81%) e di quello relativo a Sud e isole (60,6%).

Non appaiono particolarmente incoraggianti nemmeno i valori relativi alla **prosecuzione degli studi universitari**, sia se rapportati ai dati nazionale e territoriale (Sud e alle isole), sia se confrontati con i dati dell'ultimo monitoraggio. Infatti, sebbene il 50% dei laureati risulti attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello; tuttavia, detta percentuale si colloca al di sotto del dato nazionale (58,1%) e del dato relativo al Sud e isole (62%), ma soprattutto risulta diminuita rispetto al 2022, quando si attestava al 65,2%.

Molto importante appare il **livello di soddisfazione per il lavoro svolto**, che risulta considerevole (7,3 su 10), e soprattutto quasi allineato al dato nazionale (7,8 su 10) e al dato Sud e isole (7,5 su 10). Va comunque evidenziato come detto valore abbia subito un leggero decremento rispetto al 2022, quando risultava pari all'8,8%. Il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 33,3%) risulta quasi allineato con quello relativo a Sud e isole (37,1%), ma inferiore rispetto a quello relativo alla classe totale degli atenei (44,9%). Purtroppo, però, l'indicatore ha subito una netta flessione rispetto al 2022, quando la percentuale si attestava al 75% e superava il valore nazionale nonché quello territoriale di Sud e isole.

Risulta altresì critico il dato relativo all'**ammontare della retribuzione mensile netta** (pari a € 425,00) nettamente inferiore sia al dato nazionale (€ 1139,00) sia a quello relativo a Sud e isole (€ 825,00). Pur considerando che la bassa retribuzione rinviene dalla difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il CdS, non si può non considerare come il valore abbia subito un netto decremento rispetto alla precedente rilevazione (€ 832).

Criticità evidenziate

Nel complesso, i dati indicati (percentuale degli studenti occupati a 1 anno della laurea; percentuale degli studenti che proseguono gli studi universitari, livello medio della retribuzione), pur giustificati dal particolare contesto economico, non risultano incoraggianti e meritano ulteriori indagini e iniziative.

Proposte per il miglioramento

Sembra opportuno suggerire di proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, si suggerisce di conservare e potenziare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA –CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS